



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 32 del 14-03-2022

Oggetto:	APPROVAZIONE del Documento Preliminare alla Progettazione dell'intervento, DPP (ovvero DISA) redatto ai sensi dell'Art.15 comma 5 del D.P.R. n.207/2010, denominato "Lavori di Efficientemente Energetico e Manutenzione Straordinaria dei Locali "EX CENTRALE TELEFONI dello STATO", da ADIBIRE A PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE".
-----------------	--

L'anno duemilaventidue, il giorno quattordici del mese di marzo alle ore 19:49, nella sede municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

DI CARLO SALVATORE	SINDACO	A
LANZA CALOGERO GIUSEPPE	ASSESSORE	P
GRANATA ANTONIO	ASSESSORE	P
ROMANA GIUSEPPINA	VICE SINDACO	P
COMELLA ANTONINO	ASSESSORE	A

Presiede la seduta il VICE SINDACO, GIUSEPPINA ROMANA.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, DOTT.SSA LUCIA MANISCALCO.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Municipale ad esaminare ed assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LAVORI PUBBLICI	
IL RESPONSABILE	ASSESSORE/SINDACO PROPONENTE
ING. SANTINA MARIA FRANCA MELI	

PREMESSO:

- Che l'art. 21 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose"*, prevede il finanziamento dei Piani Integrati finalizzati a favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovendo la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la ri-funzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, nonché sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico.
- Che alla Città Metropolitana di Palermo sono stati assegnati € 196.177.192,00 per il periodo 2021/2026 per la realizzazione dei suddetti Piani.
- Che con Decreto del Ministero dell'Interno del 6 dicembre 2021, è stato approvato il *"Modello di presentazione delle proposte progettuali integrate"*, con il quale la Città Metropolitana, individua gli interventi finanziabili per investimenti in progetti relativi a Piani Urbani Integrati;
- Che con Decreto del Sindaco Metropolitano n.233 del 20 dicembre 2021 sono stati definiti i criteri e le procedure di selezione dei progetti per l'attuazione della linea progettuale *"Piani Integrati, BEL Fondo dei Fondi- M5C2- Intervento 2.2 b)"* del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
- Che per la redazione del piano urbano integrato, i progetti devono riguardare, tra l'altro, investimenti finalizzati alla:
 1. **Manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti per finalità di interesse pubblico.**
- Che I Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti, potranno presentare progetti in associazione con altri enti locali, in modo che la popolazione residente superi complessivamente i 10.000 abitanti.
- Che pertanto, I Comuni di Campofelice di Roccella , Scillato, Sclafani Bagni, Valledolmo sono addivenuti alla determinazione di presentare congiuntamente, in coerenza della strategia complessiva del piano urbano integrato, una serie di interventi nei limiti dell'importo massimo consentito loro e pari a 5.000.000,00 ed hanno individuato quale comune Capofila il Comune di Campofelice di Roccella, e per tale finalità è stato sottoscritto apposito Protocollo d'Intesa, approvato con Delibera di Giunta Comunale n°1 del 25.01.2022.

VISTO, altresì:

- Che sono state pubblicate dal *Mims - Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili*, quale strumento predisposto per accelerare gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), le LINEE GUIDA che definiscono quelli che sono i contenuti essenziali dei documenti e degli elaborati che devono essere allegati al **Progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE)**, nel combinato disposto dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i e delle Linee GUIDA ANAC n. 1.

- Che i Progetti Finanziabili devono essere riportati nel rispetto del principio di derivazione comunitaria di non arrecare un danno significativo all'ambiente (**DNSH**).
- L'elenco allegato al Piano Triennale OO.PP. 2021/2023, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n.10 del 02.03.2021,

si ritiene che, tra i Progetti previsti rientrare nell'ambito del PNRR, Missione n. 5 (*Inclusione e Coesione*) vi sono:

OPERE	IMPORTO	LIVELLO PROGETTUALE
Consolidamento e adeguamento sismico plesso scuole elementari poste tra le vie S. Benedetto e P.zza Cav.Vittorio Veneto	€. 762.000.00	Progetto Esecutivo
Lavori di Efficientamento Energetico dei Locali ex Centrale Telefoni di Stato da adibire a presidio di Protezione Civile	€. 981.000.00	Scheda di Fattibilità

- Che I sopra citati Progetti pur essendo alcuni di livello Esecutivo, o Scheda di Fattibilità, non rispondono ai principi del DNHS richiesti dal PNRR e pertanto dovranno essere adeguati a detti principi, che in linea generale dovranno rispondere a :
 - *Alla mitigazione dei cambiamenti climatici se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);*
 - *All'adattamento ai cambiamenti climatici se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa e sulle persone, sulla natura o sui beni;*
 - *All'Economia circolare, inclusa , il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;*
 - *Efficientemente energetico ad Emissione zero.*
- Che pertanto, limitando l'impegno di risorse economiche, si può pensare di riadeguare le Progettualità sopra elencate, mediante la redazione di un livello minimo di progettualità – Progetto di Fattibilità Tecnico Economico (PFTE), che consenta di partecipare ai bandi PNRR.
- Che nella Conferenza di Servizi, del 03.02.2022, tenutasi con l'Amministrazione Comunale, è stata confermata la volontà della stessa di dotarsi di un "parco Progetti" adeguati alle prerogative previste dal PNRR e/o dei Fondi Strutturali, tra cui:
 - il Progetto di Efficientemente Energetico e Manutenzione Straordinaria dei Locali "EX CENTRALE TELEFONI dello STATO", da ADIBIRE A PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE.
- Che pertanto si rende necessario avviare tale Progettualità rispondente ai Requisiti del PNRR.

DATO ATTO

- Che è stato redatto il Documento Preliminare all'avvio della progettazione, **DPP**, (ovvero **DISA**) a

cura del Responsabile dell'Area Tecnica, così come indicato all'art. 15 comma 5 del DPR n.207/2010, ancora applicabile dopo l'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti.

- Che tale Documento riporta con approfondimenti tecnici e amministrativi graduati in rapporto all'entità, alla tipologia e categoria dell'intervento da realizzare:
 - Stato dei luoghi con le relative indicazioni di tipo catastale.
 - Le esigenze da soddisfare, gli obiettivi generali da perseguire, i livelli prestazionali da raggiungere, nonché le funzioni che dovrà svolgere l'intervento.
 - I requisiti tecnici che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente e dal soddisfacimento delle esigenze dell'Amministrazione.
 - I livelli della progettazione da sviluppare ed i relativi tempi di svolgimento, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento.
 - Gli elaborati grafici e descrittivi da redigere pe, sulla base di quanto stabilito dalla legislazione tecnica vigente;
 - Le raccomandazioni per la progettazione, i codici di pratica, le procedure tecniche integrative e gli specifici standard tecnici che l'amministrazione intende porre a base della progettazione dell'intervento, ferme restando le regole e le norme tecniche vigenti da rispettare;
 - La Stima dei Costi - Le Fonti di Finanziamento ed eventuali Limiti Finanziari da rispettare.
 - Il Sistema di realizzazione dell'intervento.
 - La Procedura di Scelta del Contraente.
 - Il Criterio di Aggiudicazione.
 - La Tipologia di Contratto individuata per la realizzazione dell'intervento, il Quadro Economico, elaborato dell'intervento previsto dal **DPP** (ovvero **DISA** secondo quanto stabilito dalle **LINEE GUIDA della Regione Siciliana, per La Definizione delle Procedure e Conduzione del Processo delle Opere Pubbliche in Sicilia, emanate con Prot. n°140889 del 03.07.2019**), in coerenza con le risorse stanziare.

VISTO

- che il citato Documento Preliminare alla Progettazione contenente gli indirizzi e gli obiettivi da perseguire con la progettazione, individua i criteri, le modalità ed i tempi di svolgimento delle fasi di progettazione e definisce i costi stimati per la realizzazione dell'intervento, i risultati attesi ed il cronoprogramma delle varie Fasi.

DATO ATTO

- Che il Documento DPP/DISA inerente l'Intervento di *"Efficientemente Energetico e Manutenzione Straordinaria dei Locali "EX CENTRALE TELEFONI dello STATO", da ADIBIRE A PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE"* prevede un Importo di €. 1.568.000,00 al lordo delle Somme a Disposizione della S.A. secondo il seguente Quadro Economico:

Quadro economico lavori EX TELEFONI DELLO STATO - Caltavuturo (PA)		REV. 0
a	Lavori edili ed impiantistici	€ 977.081,97
b	Opere provvisoriale e di sicurezza	€ 48.654,94
1	SOMMANO I LAVORI (a+b)	€ 1.025.736,91
	a detrarre	€ 48.654,94
2	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 977.081,97
SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
3	IVA 22 % sui lavori	€ 225.662,12
4	Incentivi funzioni tecniche (art. 113 del D.Lgs. 50/2016)	€ 20.514,74
5	Competenze tecniche	€ 195.024,10
5.1	Progettazione preliminare	€ 15.327,08
5.2	Progettazione definitiva	€ 35.281,21
5.3	Progettazione esecutiva	€ 16.194,76
5.3.a	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	€ 5.783,70
5.4	Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€ 58.217,34
5.4.a	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€ 14.459,07
5.5	Verifiche e collaudi	€ 6.709,28
5.5.a	Redazione Attestato di Prestazione energetica POST OPERA	€ 1.735,08
	SUBTOTALE COMPETENZE TECNICHE (5.1+5.2+5.3+5.3.a+5.4+5.4.a+5.5+5.5.a+5.6)	€ 153.707,52
5.7	CNPAIA	€ 6.148,30
5.8	IVA 22% su competenze tecniche	€ 35.168,28
6	Pratiche catastali	€ 3.000,00
7	Altre attività tecniche PNRR	€ 35.000,00
8	Spese di pubblicazione e gestione della gara	€ 8.000,00
9	Spese per allacci	€ 5.000,00
10	Spese per imprevisti (circa 3,5% di 1)	€ 36.562,13
11	Oneri di accesso a discarica (calcolati per 450mc)	€ 13.500,00
12	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE (3+4+5+6+7+8+9+10+11)	€ 542.263,09
	IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI (1+12)	€ 1.568.000,00

DATO ATTO

- Che al Documento DPP/DISA inerente l'Intervento de quo sono altresì allegate le Parcelle Professionali dei Servizi di Ingegneria.

RITENUTO

- Di dover provvedere alla relativa approvazione del Documento Preliminare alla progettazione dell'intervento denominato "Lavori di Efficientemente Energetico e Manutenzione Straordinaria dei Locali "EX CENTRALE TELEFONI dello STATO", da ADIBIRE A PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE", secondo i principi del PNRR e al fine di prevederne l'adeguamento dello stesso nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022 — 2024, nonché di provvedere all'affidamento dei Servizi di Ingegneria per la Redazione a esterni aventi idonea professionalità, le necessarie qualificazioni specialistiche e consolidata esperienza, a cui affidare, la Progettazione di Fattibilità Tecnico Economica a valere sul bilancio comunale, e della Progettazione

Definitiva/Esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione a seguito di Finanziamento dell'Intervento, risultando accertata la carenza di professionalità disponibili all'interno dell'Amministrazione per redigere le Progettualità de quo.

VISTE

- Le LINEE GUIDA, del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, PFTE, da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC, *(ai sensi dell' Art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108).*
- Il D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. così come recepito in Sicilia con l'art. 24 della LR 8/2016.
- Il D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i come vigente.
- Il DM 22/09/2017 n.154;
- Il D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i
- Il DM 17/06/2016.
- Le Norme sull'ordinamento amministrativo degli enti Locali vigente in Sicilia.
- Le LINEE GUIDA *ANAC n. 1 del 14.09.2016 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria".*
- Le LINEE GUIDA del *Dipartimento Regionale Tecnico della Regione Siciliana, per "La Definizione delle Procedure e Conduzione del Processo delle Opere Pubbliche in Sicilia, emanate con Prot. n°140889 del 03.07.2019".*
- Le LINEE GUIDA del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici per la redazione dei Progetto di Fattibilità di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC (Art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108), emanate dal *Mims - Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili.*

ATTESTATO

- Che l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs 267/2000 e degli artt. 13, comma 1, lettera b) e 17, comma 2, lettera a).
- Che ai sensi dell'art. 6 bis L241/1990, introdotto con L.190/2012 (art. 1 comma 4) e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune non si rileva la presenza di situazioni di conflitto di interesse da impedire l'adozione.

VISTI

- ⇒ LA Determina Sindacale n. 16 del 03/12/2021 con la quale la sottoscritta è stata nominata Responsabile dell'Area LL.PP. Ambiente ed Urbanistica.
- ⇒ I Pareri favorevoli espressi di Regolarità Tecnica e Contabile ai sensi dell'Art. 49 e 147 bis del D.Lgs 267/00

RITENUTO pertanto di procedere in conformità a quanto fin qui esposto

Per tutto quanto sopra premesso

propone **DELIBERA**

- 1) DI APPROVARE il Documento Preliminare alla Progettazione dell'intervento, DPP (ovvero *DISA secondo quanto stabilito dalle LINEE GUIDA della Regione Siciliana, per La Definizione delle Procedure e Conduzione del Processo delle Opere Pubbliche in Sicilia, emanate con Prot. n°140889 del 03.07.2019*), redatto ai sensi dell'Art.15 comma 5 del D.P.R. n.207/2010, denominato *"Lavori di Efficientemente Energetico e Manutenzione Straordinaria dei Locali "EX CENTRALE TELEFONI dello*

STATO", da ADIBIRE A PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE", composto da un unico documento e dalle allegate Parcelle Professionali dei Servizi Tecnici, redatte ai sensi del D.M. 17/06/2016., quivi allegato e facente parte integrante del presente Atto.

2) DI DARE ATTO:

- Che il costo complessivo stimato dell'intervento ammonta ad €. 1.568.000,00 così suddiviso:

Quadro economico lavori EX TELEFONI DELLO STATO - Caltavuturo (PA)		REV. 0
a	Lavori edili ed impiantistici	€ 977.081,97
b	Opere provvisoriale e di sicurezza	€ 48.654,94
1	SOMMANO I LAVORI (a+b)	€ 1.025.736,91
	a detrarre	€ 48.654,94
2	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 977.081,97
SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
3	IVA 22 % sui lavori	€ 225.662,12
4	Incentivi funzioni tecniche (art. 113 del D.Lgs. 50/2016)	€ 20.514,74
5	Competenze tecniche	€ 195.024,10
5.1	Progettazione preliminare	€ 15.327,08
5.2	Progettazione definitiva	€ 35.281,21
5.3	Progettazione esecutiva	€ 16.194,76
5.3.a	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	€ 5.783,70
5.4	Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€ 58.217,34
5.4.a	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€ 14.459,07
5.5	Verifiche e collaudi	€ 6.709,28
5.5.a	Redazione Attestato di Prestazione energetica POST OPERA	€ 1.735,08
	SUBTOTALE COMPETENZE TECNICHE (5.1+5.2+5.3+5.3.a+5.4+5.4.a+5.5+5.5.a+5.6)	€ 153.707,52
5.7	CNPAIA	€ 6.148,30
5.8	IVA 22% su competenze tecniche	€ 35.168,28
6	Pratiche catastali	€ 3.000,00
7	Altre attività tecniche PNRR	€ 35.000,00
8	Spese di pubblicazione e gestione della gara	€ 8.000,00
9	Spese per allacci	€ 5.000,00
10	Spese per imprevisti (circa 3,5% di 1)	€ 36.562,13
11	Oneri di accesso a discarica (calcolati per 450mc)	€ 13.500,00
12	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE (3+4+5+6+7+8+9+10+11)	€ 542.263,09
	IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI (1+12)	€ 1.568.000,00

- La realizzazione del predetto intervento troverà copertura finanziaria nei Finanziamenti di cui la PNRR e/o Fondi Strutturali etc.

3) Di Autorizzare l'Area Tecnica ad attivare le successive procedure per l'affidamento dei Servizi Tecnici di ingegneria ed architettura per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) ai fini della partecipazione ai Bandi di Finanziamento e della previsione di modifica al Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024.

4) Di DARE ATTO che il C.U.P. dell'Intervento è: I54F22000000006

- 5) DI DARE ATTO che nel bilancio di questo Ente, Esercizio Finanziario pluriennale 2022/2024, saranno previsti i Capitoli di Entrata e di Uscita relativi all'intervento di che trattasi, in caso di esito positivo Finanziamento.
- 6) DI DARE ATTO, che l'immobile di cui all'Intervento in oggetto, è di proprietà comunale, giusta Deliberazione G.M. n°30 del 16.03.2021, al n°20 dell'Elenco del Patrimonio Indisponibile.
- 7) DI DARE ATTO che la presente Deliberazione, ai fini della pubblicità degli Atti e della Trasparenza amministrativa sarà pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi E sul sito della trasparenza, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs 50/2016 e del D.L 33/2013.
- 8) DI DICHIARARE il presente Atto, con separata ed unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs.267/2000.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to ING. SANTINA MARIA FRANCA MELI

Pareri espressi ai sensi degli artt.. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni

In ordine alla regolarità **tecnica** si esprime parere Favorevole

Caltavuturo, 28-02-2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.to ING. SANTINA MARIA FRANCA MELI

In ordine alla regolarità **contabile** si esprime parere Favorevole

Caltavuturo, 14-03-2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
F.to DOTT. GAETANO MIGLIORE

Si dà atto che la presente seduta si è svolta in videoconferenza in collegamento Jitsi Meet.
Sono state osservate al riguardo le specifiche norme in conformità alla disciplina approvata con determinazione del Sindaco n. 7 del 07 aprile 2021. La Giunta si riunisce previa convocazione formale prot. n. 2838 del 14.03.2022; partecipano in video conferenza il Vice Sindaco Assessore Romana, l'Assessore Lanza, l'Assessore Granata, Assenti il Sindaco Prof. Salvatore Di Carlo e l'Assessore Comella; dal proprio domicilio, il Segretario Generale del Comune Dott.ssa Lucia Maniscalco, nell'espletamento delle funzioni di partecipazione e verbalizzazione della seduta.
Pertanto la Giunta si considera tenuta nella sede comunale.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione che precede ad oggetto *“Approvazione del Documento Preliminare alla Progettazione dell'intervento, DPP (ovvero DISA) redatto ai sensi dell'Art.15 comma 5 del D.P.R. n.207/2010, denominato "Lavori di Efficientemente Energetico e Manutenzione Straordinaria dei Locali "Ex Centrale Telefoni dello Stato", da adibire a presidio di Protezione Civile”*;

VISTO il Documento Preliminare alla Progettazione dell'intervento, DPP (ovvero DISA secondo quanto stabilito dalle Linee Guida della Regione Siciliana, per *"La Definizione delle Procedure e Conduzione del Processo delle Opere Pubbliche in Sicilia, emanate con Prot. n. 140889 del 03.07.2019), redatto ai sensi dell'art. 15, comma 5 del D.P.R. n. 207/2010, denominato "Lavori di Efficientemente Energetico e Manutenzione Straordinaria dei Locali Ex Centrale Telefoni dello Stato, da adibire a presidio di Protezione Civile"*, composto da un unico documento e dalle allegate Parcelle Professionali dei Servizi Tecnici, redatte ai sensi del D.M. 17/06/2016., quivi allegato e facente parte integrante del presente atto;

VISTO l'iter amministrativo narrato nella su estesa proposta di deliberazione,

PRESO ATTO che:

sono state pubblicate dal Mims - Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, quale strumento predisposto per accelerare gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), le Linee Guida che definiscono i contenuti essenziali dei documenti e degli elaborati da allegare al Progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), nel combinato disposto dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i e delle Linee Guida ANAC n. 1;

i Progetti Finanziabili devono rispettare il principio di derivazione comunitaria di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH).

VISTO il Piano Triennale OO.PP. 2021/2023, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.10 del 02.03.2021;

RILEVATO che, come specificato nella proposta di deliberazione che precede:

tra i progetti previsti nel Piano Triennale OO.PP. 2021/2023 possono rientrare nell'ambito del PNRR, Missione n. 5 (*Inclusione e Coesione*), i seguenti:

OPERE	IMPORTO	LIVELLO PROGETTUALE
Consolidamento e adeguamento sismico plesso scuole elementari poste tra le vie S. Benedetto e P.zza Cav.Vittorio Veneto	€. 762.000.00	Progetto Esecutivo
Lavori di Efficientamento Energetico dei Locali ex Centrale Telefoni di Stato da adibire a presidio di Protezione Civile	€. 981.000.00	Scheda di Fattibilità

i sopra citati progetti seppur di livello “esecutivo”, o “di fattibilità”, non rispondono ai principi del DNHS richiesti dal PNRR e pertanto dovranno essere adeguati, atteso che in linea generale dovranno rispondere a :

- Alla mitigazione dei cambiamenti climatici se portano a significative emissioni di gas serra (GHG);

- *All'adattamento ai cambiamenti climatici se determinano un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa e sulle persone, sulla natura o sui beni;*
- *All'Economia circolare, incluso il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se portano a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;*
- *All'efficientemente energetico ad emissione zero;*

RITENUTO dover provvedere in merito secondo la proposta di deliberazione che precede, autorizzando la redazione di un livello minimo di progettazione – Progetto di Fattibilità Tecnico Economico (PFTE), che consenta di partecipare ai bandi PNRR;

VISTA la deliberazione n. 31 del 14/03/2022 ad oggetto *“Bilancio di previsione finanziario 2021/2023. Variazione ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett e.bis del d.lgs. n. 267/2000”*;

VISTI i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile dell'Area Tecnica e in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;

VISTA la L.R. 27 dicembre 2021, n. 35;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 *“Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana”*;

VISTA la legge n. 142/1990, come recepita dalla legge regionale n. 48/1991 e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* che, tra le altre cose, reca norme in materia di *“ordinamento finanziario e contabile”*;

VISTA la L.30 dicembre 2020, n. 178 recante la legge di bilancio 2021;

VISTA la L.30 dicembre 2021, n. 234 recante la legge di bilancio 2022;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 *“Norme sull'ordinamento degli enti locali”*;

VISTO lo Statuto comunale

TUTTO ciò premesso

Ad unanimità di voti espressi in modo palese. (Presenti n. 3, Assenti n.2, Sindaco Prof. Di Carlo e Assessore Comella).

D E L I B E R A

DI APPROVARE la proposta di deliberazione che precede e conseguentemente:

DI APPROVARE il Documento Preliminare alla Progettazione dell'intervento, DPP (ovvero DISA secondo quanto stabilito dalle Linee Guida della Regione Siciliana, per *“La Definizione delle Procedure e Conduzione del Processo delle Opere Pubbliche in Sicilia, emanate con Prot. n°140889 del 03.07.2019”*), redatto ai sensi dell'Art.15 comma 5 del D.P.R. n.207/2010, denominato *“Lavori di Efficientemente Energetico e Manutenzione Straordinaria dei Locali Ex Centrale Telefoni dello Stato, da adibire a presidio di Protezione Civile”*, composto da un unico documento e dalle allegate Parcelle Professionali dei Servizi Tecnici, redatte ai sensi del D.M. 17/06/2016, costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI DARE ATTO:

- Che il costo complessivo stimato dell'intervento ammonta ad €. 1.568.000,00 così suddiviso:

Quadro economico lavori EX TELEFONI DELLO STATO - Caltavuturo (PA)		REV. 0
a	Lavori edili ed impiantistici	€ 977.081,97
b	Opere provvisionali e di sicurezza	€ 48.654,94
1	SOMMANO I LAVORI (a+b)	€ 1.025.736,91
	a detrarre	€ 48.654,94
2	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 977.081,97
SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
3	IVA 22 % sui lavori	€ 225.662,12
4	Incentivi funzioni tecniche (art. 113 del D.Lgs. 50/2016)	€ 20.514,74
5	Competenze tecniche	€ 195.024,10
5.1	Progettazione preliminare	€ 15.327,08
5.2	Progettazione definitiva	€ 35.281,21
5.3	Progettazione esecutiva	€ 16.194,76
5.3.a	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	€ 5.783,70
5.4	Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€ 58.217,34
5.4.a	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€ 14.459,07
5.5	Verifiche e collaudi	€ 6.709,28
5.5.a	Redazione Attestato di Prestazione energetica POST OPERA	€ 1.735,08
	SUBTOTALE COMPETENZE TECNICHE (5.1+5.2+5.3+5.3.a+5.4+5.4.a+5.5+5.5.a+5.6)	€ 153.707,52
5.7	CNPAIA	€ 6.148,30
5.8	IVA 22% su competenze tecniche	€ 35.168,28
6	Pratiche catastali	€ 3.000,00
7	Altre attività tecniche PNRR	€ 35.000,00
8	Spese di pubblicazione e gestione della gara	€ 8.000,00
9	Spese per allacci	€ 5.000,00
10	Spese per imprevisti (circa 3,5% di 1)	€ 36.562,13
11	Oneri di accesso a discarica (calcolati per 450mc)	€ 13.500,00
12	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE (3+4+5+6+7+8+9+10+11)	€ 542.263,09
	IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI (1+12)	€ 1.568.000,00

- La realizzazione del predetto intervento troverà copertura finanziaria nei Finanziamenti di cui la PNRR e/o Fondi Strutturali;

DI AUTORIZZARE l'Area Tecnica ad attivare le successive procedure per l'affidamento dei Servizi Tecnici di ingegneria ed architettura per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) ai fini della partecipazione ai Bandi di Finanziamento e della previsione di modifica al Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024;

DI DARE ATTO che il C.U.P. dell'Intervento è: I54F220000000006;

DI DARE ATTO che nel bilancio di questo Ente, Esercizio Finanziario pluriennale 2022/2024, saranno previsti i Capitoli di Entrata e di Uscita relativi all'intervento di che trattasi, in caso di esito positivo del finanziamento;

DI DARE ATTO, che l'immobile di cui all'intervento in oggetto è di proprietà comunale, giusta Deliberazione G.M. n. 30 del 16.03.2021, come previsto al n. 20 dell'Elenco del Patrimonio Indisponibile;

DI DARE ATTO che la presente Deliberazione, al fine della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa sarà pubblicata all'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi e sul sito della trasparenza, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs 50/2016 e del D.L 33/2013;

Indi,

LA GIUNTA

RAVVISATA la necessità di dare immediata attuazione alla presente;
VISTO l'art. 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;
Ad unanimità di voti espressi in modo palese,

DELIBERA

Rendere il presente atto immediatamente esecutivo stante l'urgenza di dare attuazione alle disposizioni sopra richiamate.

IL VICE SINDACO
F.to GIUSEPPINA ROMANA

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to CALOGERO GIUSEPPE
LANZA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT.SSA LUCIA MANISCALCO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Dalla residenza municipale,

IL SEGRETARIO GENERALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 14-03-2022

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT.SSA LUCIA MANISCALCO

Il presente atto viene affisso all'albo on line del sito istituzionale di questo Comune.

L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione dell'addetto alle pubblicazioni, certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'albo on line del sito istituzionale di questo Comune, che vi è rimasta per quindici giorni consecutivi e che, entro tale termine, non sono state prodotte opposizioni.

IL SEGRETARIO GENERALE



Comune di Caltavuturo
Città Metropolitana di Palermo



AREA III – Lavori Pubblici Ambiente e Urbanistica

LAVORI di EFFICIENTAMENTO ENERGETICO e Manutenzione Straordinaria dei LOCALI

"EX CENTRALE TELEFONI dello STATO" da ADIBIRE A PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE



Firma e timbro
Santina Meli
= RESPONSABILE AREA
SerialNumber =
TINIT-MLESTN67A41B430U
Data e ora della stampa 12/02/2022
13:34:38

DOCUMENTO DELLE INDICAZIONI DELLA STAZIONE ALTANTE (DISA)
per la definizione della Progettazione

(Art. 15 comma 5 del DPR n.207/2010)

INDICE

- 1- Premessa
 - 2 - Obiettivi da perseguire con la D.I.S.A.
 - 3 - Descrizione della situazione iniziale, contesto, area di intervento e inserimento urbanistico
 - 4 - Obiettivi generali da perseguire ed esigenze da soddisfare
 - 5 - Interventi in progetto
 - 6 - Regole e norme tecniche da rispettare
 - 7 - Vincoli di legge relativi al contesto in cui deve essere realizzato l'intervento e Requisiti tecnici da rispettare
 - 8 - Funzioni che dovrà svolgere l'intervento
 - 09 - Impatti dell'opera sulle componenti ambientali
 - 10 - Fasi progettuali da sviluppare e relativi tempi di svolgimento
 - 11 - Elaborati grafici e descrittivi da redigere per ciascun livello di progettazione
 - 12 - STIMA DEI COSTI : QUADRO ECONOMICO
 - 13 - Sistemi di realizzazione da impiegare e Modalità di affidamento dell'appalto per l'esecuzione dei lavori
 - 14 - Modalità di affidamento dei SERVIZI TECNICI - PARCELLE ECONOMICHE
 - 15 - CRONOPROGRAMMA
 - 16 - FONTE DI FINANZIAMENTO
-

1 - PREMESSA

Il presente documento è redatto ai sensi dell'Art. 23, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni di cui segue un estratto:

La stazione appaltante, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione. E' consentita, altresì, l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione.

Il presente documento tiene altresì conto di quanto all'art. 15, commi 5 e 6 del DPR 207/2010 di cui segue un estratto:

Il responsabile del procedimento redige un documento preliminare all'avvio della progettazione, con allegato ogni atto necessario alla redazione del progetto e recante, in particolare, le seguenti precisazioni di natura procedurale:

a) la tipologia di contratto individuata per la realizzazione dell'opera o del lavoro;
b) se per l'appalto si seguirà una procedura aperta, ristretta o negoziata;
c) se il contratto sarà stipulato a corpo o a misura, o parte a corpo e parte a misura;
d) se in relazione alle caratteristiche dell'oggetto del contratto, verrà adottato il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso o dell'offerta economicamente più vantaggiosa; 6. *Il documento preliminare, con approfondimenti tecnici e amministrativi graduati in rapporto all'entità, alla tipologia e categoria dell'intervento da realizzare, riporta fra l'altro l'indicazione:*

a) della situazione iniziale e della possibilità di far ricorso alle tecniche di ingegneria naturalistica;
b) degli obiettivi generali da perseguire e delle strategie per raggiungerli;
c) delle esigenze e bisogni da soddisfare;
d) delle regole e norme tecniche da rispettare;
e) dei vincoli di legge relativi al contesto in cui l'intervento è previsto;
f) delle funzioni che dovrà svolgere l'intervento;
g) dei requisiti tecnici che dovrà rispettare;
h) degli impatti dell'opera sulle componenti ambientali e, nel caso degli organismi edilizi, delle attività ed unità ambientali;

i) delle fasi di progettazione da sviluppare e della loro sequenza logica nonché dei relativi tempi di svolgimento;
l) dei livelli di progettazione e degli elaborati grafici e descrittivi da redigere;
m) dei limiti finanziari da rispettare e della stima dei costi e delle fonti di finanziamento;
n) dei possibili sistemi di realizzazione da impiegare.

2 — OBIETTIVI DA PERSEGUIRE CON LA D.I.S.A

Il comune di Caltavuturo (PA), intende partecipare al PNRR con la riqualificazione energetica e funzionale per un intervento complessivo di €. 1.568.000,00 per la trasformazione dell'edificio "EX TELEFONI DELLO STATO" a presidio di protezione civile.

Gli interventi che si andranno a realizzare nell'edificio di cui al presente documento, finalizzati al soddisfacimento delle esigenze sopra rappresentate, possono distinguersi nelle seguenti tematiche:

- a) Lavori edili e di adeguamento funzionale;
- b) Lavori di efficientamento energetico
- c) Piccoli lavori di sistemazione esterna

2.1 Lavori edili e di adeguamento funzionale

Il progetto dovrà provvedere tutte le lavorazioni necessarie all'adeguamento, dello stabile in oggetto, secondo la nuova destinazione d'uso, alle normative vigenti in materia di impianti tecnologici, (D.M. 37/08 e s.m.i.), alle normative vigenti in materia di prevenzione incendi.

2.2 Lavori di efficientamento energetico

Nella previsione della riduzione delle emissioni, considerato che si tratta di un edificio la cui realizzazione risale agli anni 40, pertanto privo di ogni accorgimento in materia.

Nel dettaglio, la finalità perseguite con il seguente Documento delle Indicazioni della Stazione Appaltante (D.I.S.A.) consiste nel definire in maniera puntuale gli obiettivi dell'Amministrazione, in merito agli interventi necessari per l'uso dell'immobile de quo in coerenza alla destinazione dello stesso, da impartire, nell'ambito dell'affidamento a professionisti esterni, per:

- la redazione di apposita progettualità per i *"lavori di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico dei locali dell' "Ex telefoni dello stato" da adibire a presidio della protezione civile, ricadenti nel comune di Caltavuturo in via Giovanni Falcone n. 132"*, ai sensi dell' art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108 ex D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2019;
- la redazione di apposita progettazione ai sensi della Legge 10/91 e ss.mm.ii. (Relazione Energetica).

3 - DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE INIZIALE. CONTESTO, AREA DI INTERVENTO E INSERIMENTO URBANISTICO

L'edificio si trova all'interno del Comune di Caltavuturo, in via Giovanni Falcone n. 132, prolungamento della S.S.120. Il fabbricato, destinato ad attività pubbliche fino a qualche anno fa, è attualmente in disuso in quanto ha subito dei lavori di miglioramento sismico importanti.

L'edificio può essere iscritto in un rettangolo tozzo (21,65 m × 17,10 m) con leggere rientranze.

In pianta, i diversi piani presentano la stessa sagoma e le aperture sui prospetti sono allineate. Inoltre, non sono presenti aggetti esterni come balconi, logge o volumi sporgenti.

L'immobile presenta tre livelli:

- piano seminterrato: calpestio a quota -1,70 m dall'esterno e altezza di interpiano di 2,70 m;
- piano terra: calpestio a quota +1,00 m dall'esterno e altezza di interpiano di 3,70 m;
- primo piano: calpestio a quota +4,70 m dall'esterno e altezza di interpiano di 4,50 m;
- copertura piana: calpestio a quota +9,20 m dall'esterno ed è praticabile.

Il sito si trova all'interno della zona climatica "D", zona altimetrica "Montagna Interna".

COORDINATE	Latitudine	37°49'19"20 N
	Longitudine	13°53'27"60 E

CLIMA	Gradi giorno	1664
	Zona climatica	D

ACCENSIONE IMPIANTI TERMICI	Il limite massimo consentito è di 12 ore giornaliere dal 1 novembre al 15 aprile
------------------------------------	---

La struttura è attualmente in disuso.

DENOMIN.	INDIRIZZO	DATI CATASTALI	ANNO DI COSTR.	N° PIANI	SUP. TOT. (mq)	VOLUME TOTALE (mc)	DEST. D'USO
Centrale ex telefoni dello Stato	Via G. Falcone, 132	FG 19 part. lle 485 sub. 1-2-3-4-5 e 486	1940 circa	2 più piano seminterrato	Mq 930	3346	A4 – B4

Di seguito le tavole grafiche per inquadramento del contesto.



Edificio oggetto di intervento



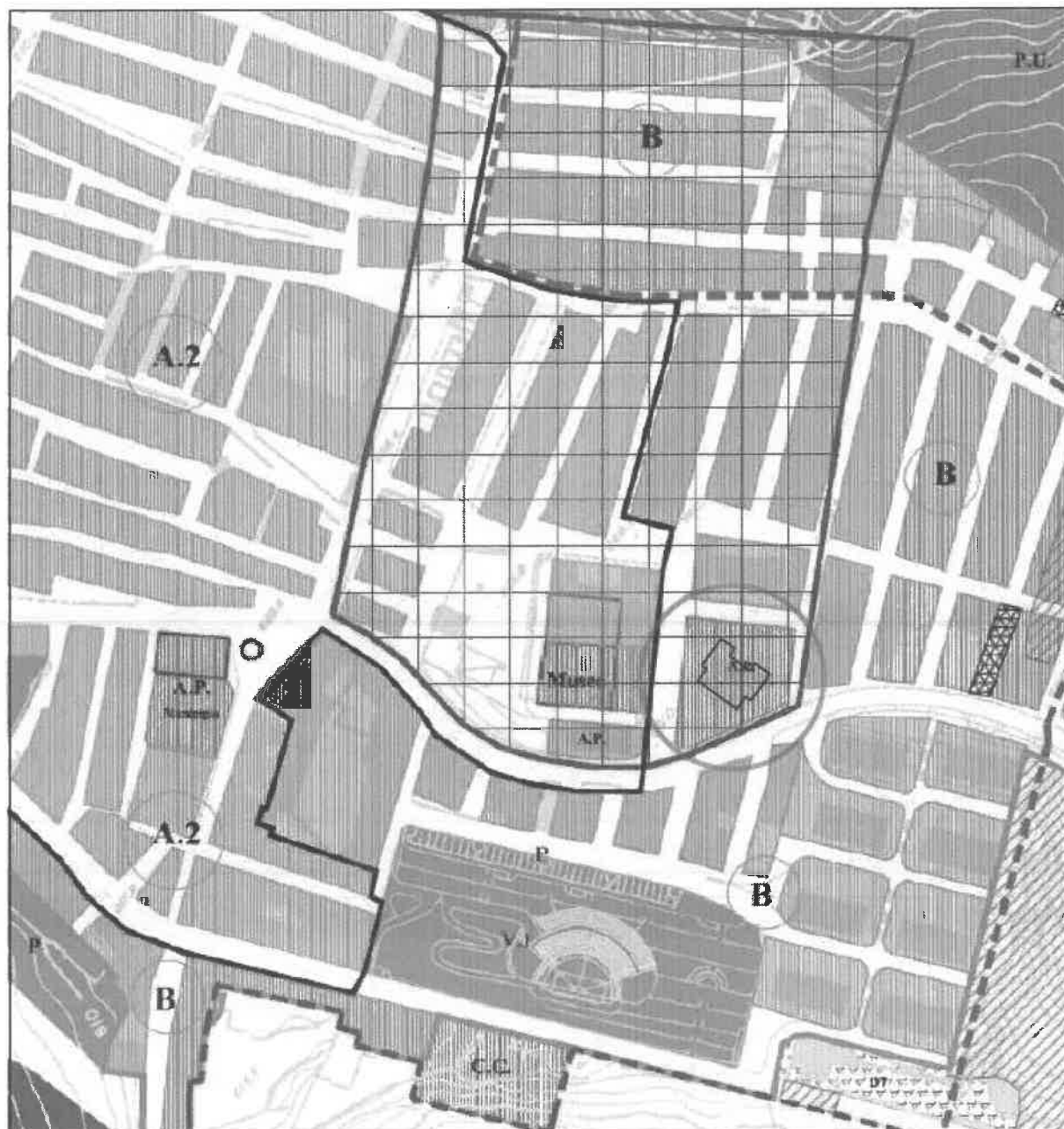
PLANIMETRIA



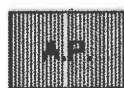
Edificio oggetto di intervento



STRALCIO AEROFOTOGRAMMETRICO



LEGENDA PRG



Attrezzatura di interesse comune



Siti archeologici



Area oggetto di intervento



STRALCIO DI PRG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO DEI LUOGHI



Foto 1 - Vista prospetto principale – Via G. Falcone.



Foto 2 - Vista prospetto posteriore



Foto 3 - Vista prospetto posteriore



Foto 4 - Vista prospetto laterale



Foto 6 - Vista locali interni - piano scantinato

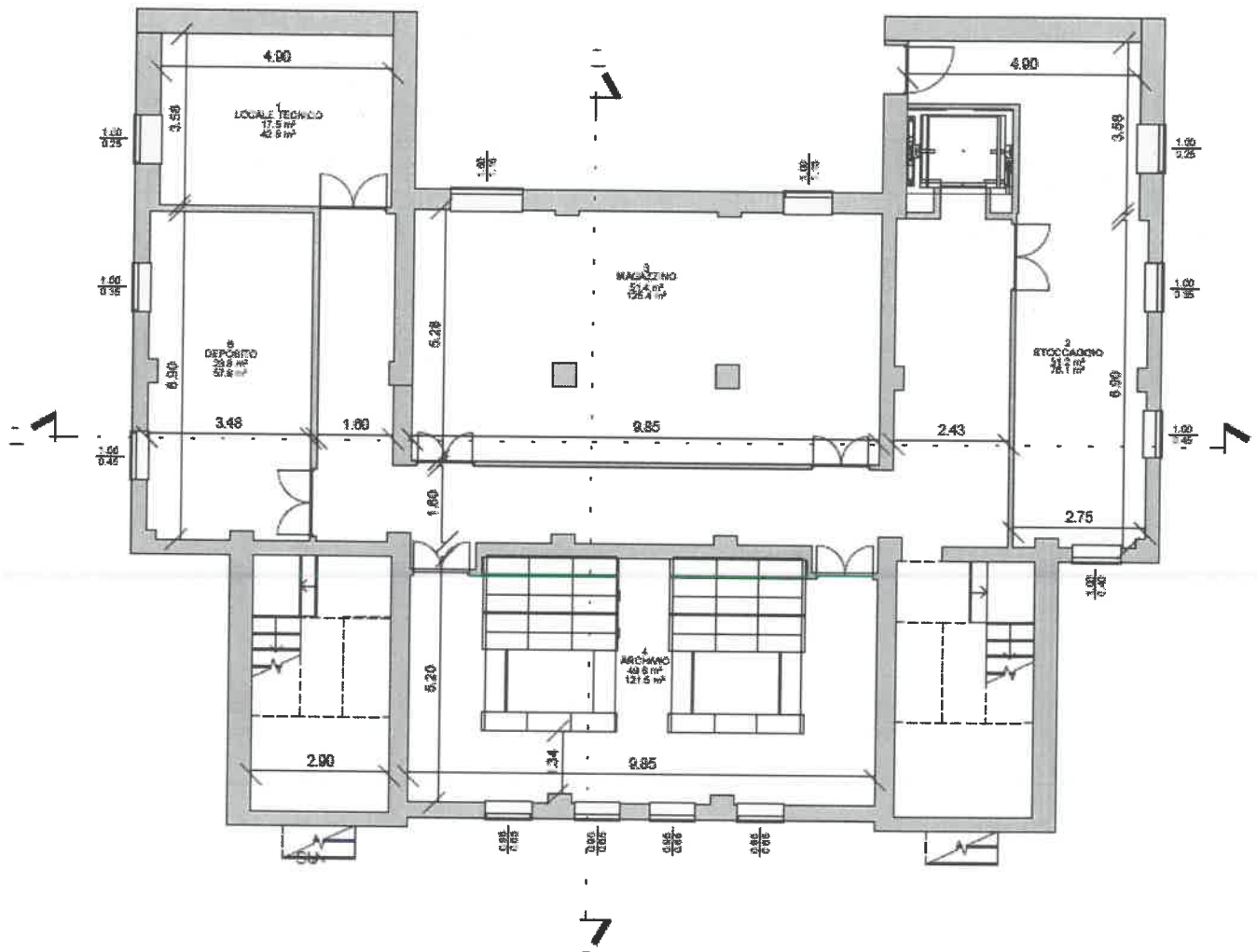


Foto 7 - Vista locali interni - piano primo



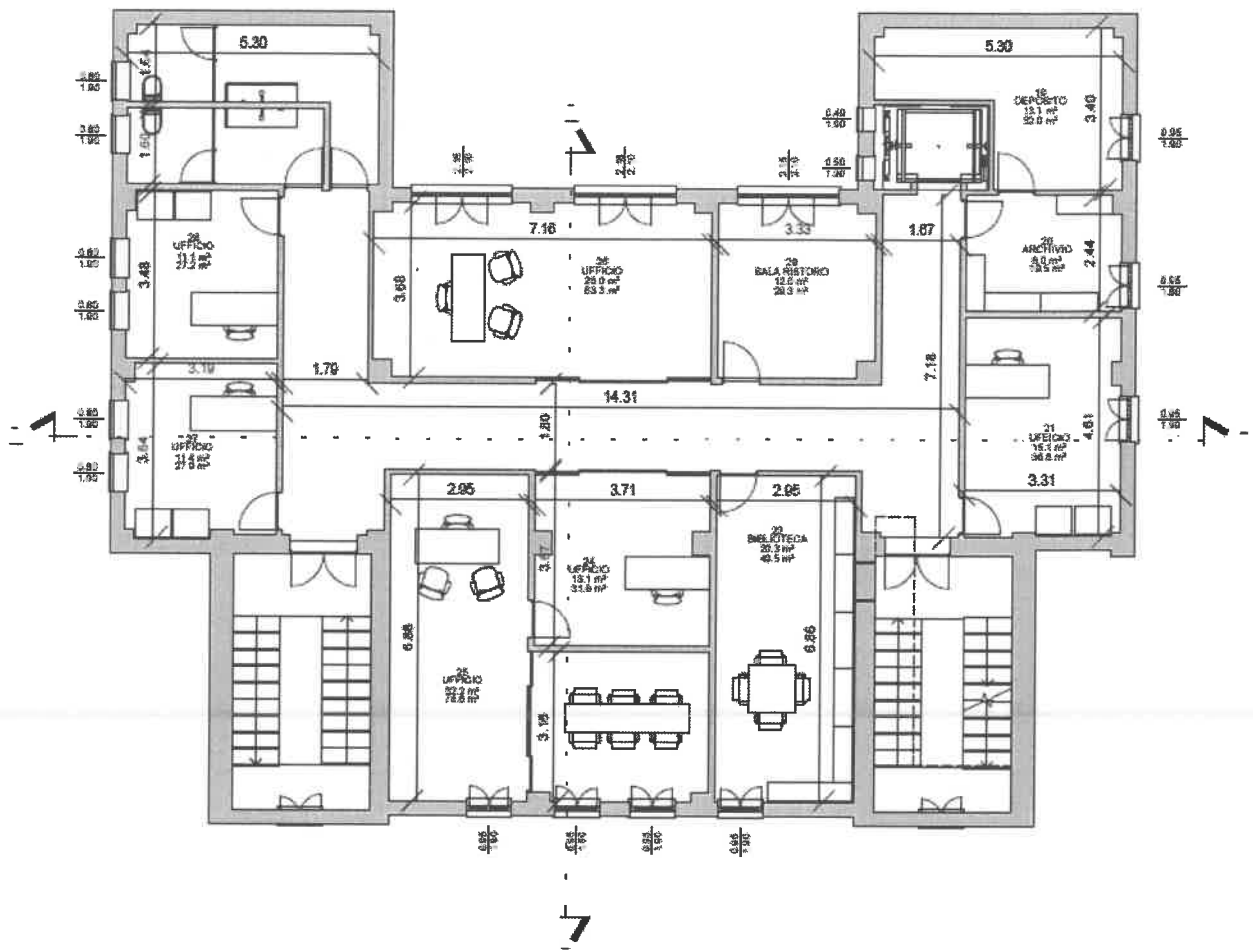
Foto 8 - Vista locali interni - piano primo

TAVOLE PREVISIONI DI PROGETTO

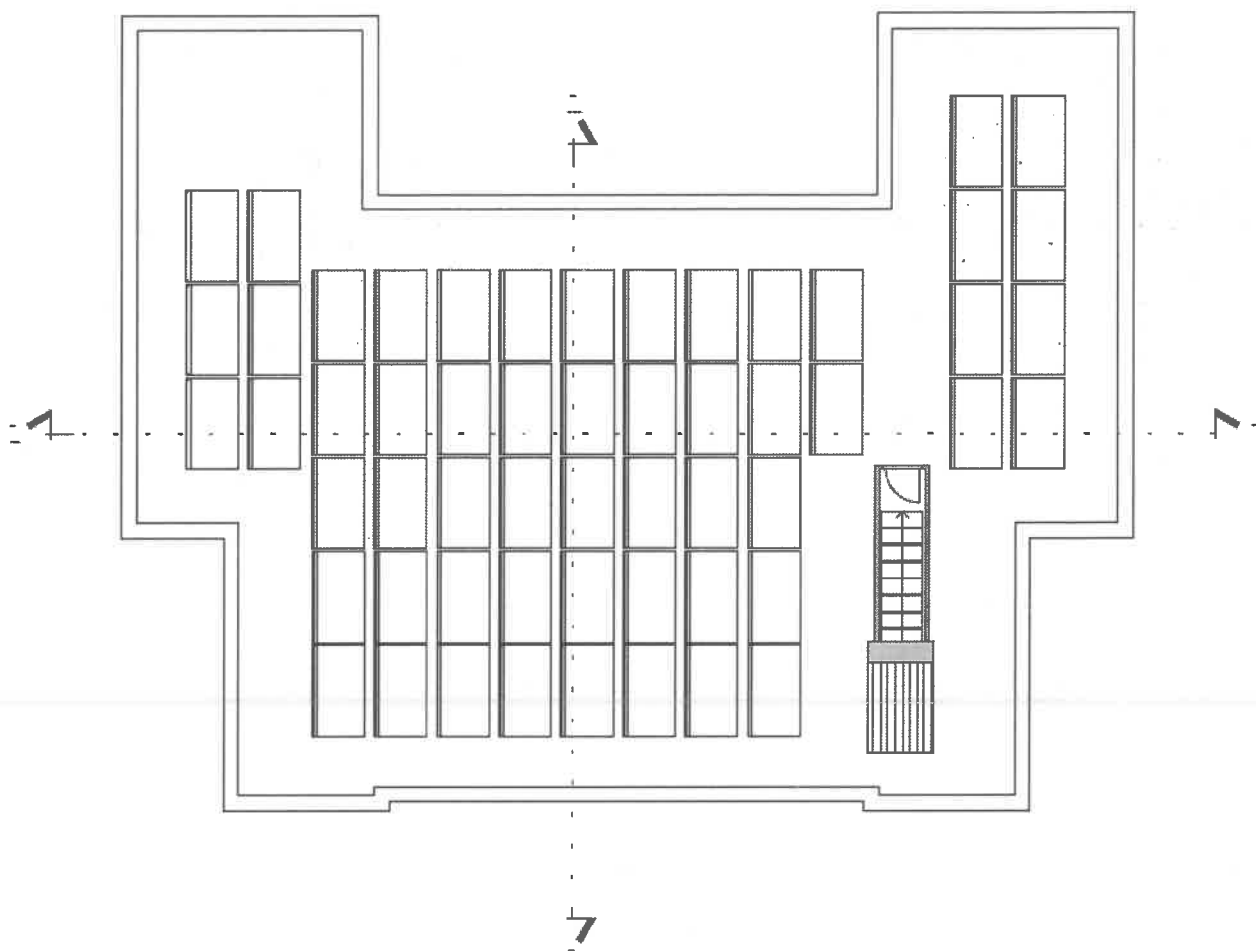


PIANTA PIANO CANTINATO





PIANTA PIANO PRIMO



PIANTA DELLA COPERTURA
1:100

4 - OBIETTIVI GENERALI DA PERSEGUIRE ED ESIGENZE DA SODDISFARE

Il progetto ha come obiettivo generale la sicurezza e l'incolumità delle persone, la tutela dell'ambiente e dei beni, tramite l'esecuzione di tutte le lavorazioni necessarie:

- all'adattamento funzionale ed alla riqualificazione energetica dell'immobile.

L'intervento in oggetto dovrà essere coerente con le seguenti tematiche:

- capacità di inserimento del progetto nel contesto;
- utilizzo del criterio di sostenibilità ambientale e utilizzo di tecnologie innovative nel campo del risparmio energetico;
- ottimizzazione del rapporto tra qualità delle soluzioni proposte e costi di realizzazione e gestione successiva;
- capacità di innovazione e corretto rapporto tra strutture esistenti in progetto e ambito circostante;
- chiarezza ed esaustività della documentazione progettuale.

5 - INTERVENTI IN PROGETTO

Di seguito l'elenco dei macro interventi previsti;

✓ Interventi di adeguamento funzionale

- a) Realizzazione dei nuovi tramezzi secondo la nuova destinazione d'uso;
- b) Rifacimento degli intonaci;
- c) lavori di pavimentazione e rivestimento;
- d) Lavori impiantistici (elettrico, illuminazione, idrico sanitario, riscaldamento, raffrescamento, aereazione, antincendio, video sorveglianza, telefonico, ecc....);
- e) controsoffitti e lavori di finitura varia.

✓ Interventi di efficientamento energetico

- a) realizzazione intonaci esterni di adeguato spessore per la chiusura degli interventi di consolidamento statico eseguiti in precedenza;
- b) realizzazione di rivestimento esterno delle strutture verticali con sistema "a cappotto" di spessore adeguato ai fini del rispetto della normativa vigente in termini di trasmittanza;
- c) rifacimento del solaio di copertura del tipo a terrazza, con demolizione dell'attuale pavimentazione ed impermeabilizzazione, coibentazione con sistema a cappotto per strutture orizzontali e rifacimento della pavimentazione;
- d) coibentazione termo - acustica dei solai di calpestio e di interpiano;
- e) sostituzioni di tutti gli infissi esterni con infissi a taglio termico con elevate prestazioni in termini di trasmittanza e schermatura solare;

f) rifacimento dell'impianto di riscaldamento ormai quasi tutto dismesso, a mezzo realizzazione di impianto di riscaldamento / raffrescamento del tipo a pavimento con alimentazione con Pompa di Calore dotata di ciller con alimentazione elettrica da adibire anche per la produzioni di ACS;

g) realizzazione di impianto solare termico combinato RISC+ACS.

h) realizzazione di impianto Fotovoltaico dotato di accumulo.

6. - REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE

a) L'OBIETTIVO primario dell'Intervento è:

- 1) Il recupero della struttura dal punto di vista funzionale anche nell'ottica dell'investimento sostenuto a suo tempo per il miglioramento sismico e renderla fruibile alla cittadinanza con la realizzazione di un centro / presidio di protezione civile.

NORMATIVA di riferimento:

Il progetto deve essere redatto in conformità con le regole e le norme tecniche applicabili, stabilite sia a livello nazionale sia regionale attraverso la vigente legislazione, che approvate da organismi esteri accreditati sotto l'aspetto tecnico e scientifico.

La progettazione dovrà essere svolta in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., al D.P.R. 207/2010 (per le parti ancora in vigore) e alle linee guida ANAC emesse in attuazione del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

I principali riferimenti normativi, di seguito elencati, sono a titolo non esaustivo.

Normativa generale:

- b) Strumento urbanistico vigente;
- c) Digs. 42/2004 (Codice per i beni culturali ed il paesaggio);
- d) D.P.C.M. 12 dicembre 2005.

Normativa sui contratti pubblici:

- e) D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., linee guida e altri provvedimenti attuativi; per le parti non abrogate il D.P.R. 207/2010.

Normativa edilizia:

- f) Norme in materia edilizia in conformità alle disposizioni di cui al DPR. 06.06.2001, n. 380 e ss.mm.ii., "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", nonché di tutte le altre leggi e regolamenti disciplinanti la materia;
- g) In particolare la parte II, capo III del D.P.R. 380/2001, inerente l'eliminazione o superamento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e privati aperti al pubblico;
- h) D.P.R. n. 503 del 24 luglio 1996 e ss.mm.ii., "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";
- i) D.M. n. 236 del 14 giugno 1989 e ss.mm.ii., "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ed agevolata ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche";
- j) DPR. 24.07.1996 n. 503 e ss.mm.ii., Normativa sulla accessibilità alle persone a ridotta capacità motoria;

- k) D.M. Infrastrutture 20.02.2018, Norme Tecniche per le Costruzioni;
- l) D.Lgs. 106 del 16 giugno 2017, Disposizioni inerenti la certificazione dei materiali da costruzione.

Normativa di Prevenzione Incendi:

- m) Regolamento di prevenzione incendi D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151

Normativa inerente la sicurezza del Lavoro:

- n) D.Lgs. 81/2008, Testo Unico sulla Sicurezza del Lavoro.

Normativa inerente gli impianti elettrici:

- o) Decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37;
- p) Prescrizioni di cui alle norme CEI 64-8;
- q) Legge 1 marzo 1968, n. 186, Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazione e impianti elettrici ed elettronici;

Il Progetto Definitivo/Esecutivo dovrà tener conto degli standard previsti dallo Strumento Urbanistico vigente, in particolare si deve acquisire la Conformità Urbanistica del Progetto, ai sensi dell'Art. 9 della L.R. n°19/1972, così come modificato dall'Art. 154 della L.R. 25/93.

- Si rende necessario del Parere vincolante della Soprintendenza ai Beni Paesaggistici e Ambientali,
- Si rende necessario il Parere Tecnico del RUP (ai sensi dell'Art. 5 della L.R. 12/07/2011, n. 12).

In relazione sia alle Opere da eseguire che alle finalità che ci si prefigge raggiungere con l'Intervento si reputa necessario che vengano osservate tutte le Norme, tra cui:

- Normativa di Sicurezza sui posti di lavoro e sicurezza nei cantieri di lavoro, D.Lgs. 81/08 ed s.m.i.
- Normativa sul Risparmio Energetico.
- Il Progetto dovrà essere redatto secondo le indicazioni del D. Lgs. 50/2016 (modificato dal D.lgs 56/2017) e del DPR 207/10 per le parti ancora vigenti, al fine di ottenere una completezza in termini Procedurali e Tecnico-Amministrativi, nonché per acquisire tutte le Autorizzazioni ed i Pareri previsti dalla Normativa vigente.
- Nella stesura della stima dei costi dovranno essere applicati, per quanto possibile, i prezzi previsti dal Prezziario Regionale delle Opere Pubbliche della Regione Sicilia, in alternativa, ove nel Prezziario non siano presenti singoli prezzi da utilizzare nello specifico, si svilupperanno opportune analisi sulla base dei normali prezzi praticati sul Territorio comunale o nel circondario.

c) REQUISITI TECNICI da rispettare

- L'intervento in Progetto dovrà essere Tecnicamente valido nel rispetto del migliore rapporto tra i Benefici e il Costo Globale computando anche la successiva manutenzione.
- Nella Progettazione si dovrà avere cura di rispettare il principio di minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e di massimizzare quelle rinnovabili.

d) IMPATTI sulle COMPONENTI AMBIENTALI.

Qui di seguito si riportano le caratteristiche tecnico- costruttive che dovranno essere utilizzate per la realizzazione dell'Intervento avuto riguardo agli aspetti di SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE:

Normativa Italiana in materia di Sostenibilità Ambientale - CRITERI AMBIENTALI MINIMI (C.A.M.) per la Costruzione e la Manutenzione degli Edifici (Progettazione e Lavori):

- a) **D.Lgs.18 aprile 2016, n. 50 ("Nuovo Codice Appalti")** Art.34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale).
- b) **Decreto 24 dicembre 2015:** esso introduce direttive per quanto riguarda le specifiche tecniche dei componenti edilizi dal punto di vista della riciclabilità dei materiali costituenti.
- c) **Decreto 11 ottobre 2017** "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici".

Normativa Italiana in materia di Sostenibilità Ambientale

- d) **Rispetto del Principio di Non Arrecare Danno Significativo all'Ambiente (DNSH):**
Il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (**Regolamento UE 241/2021**) stabilisce che tutte le misure dei Piani nazionali per la ripresa e resilienza (**PNRR**) debbano soddisfare il principio di "*non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali*". Tale vincolo si traduce in una valutazione di conformità degli interventi al principio del "**Do No Significant Harm**" (**DNSH**), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili indicato all'**Art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852**.

Il Progetto dovrà rispettare:

L'Applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) cioè dei Requisiti Ambientali definiti per le varie Fasi del processo di acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita dell'opera.

I CAM sono definiti nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del Settore della Pubblica Amministrazione e sono adottati con Decreto del MATTM (Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare).

In Italia, l'efficacia dei CAM è stata assicurata grazie all'art. 18 della L. 221/2015 e, successivamente, all'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.lgs. 50/2016 "Codice degli appalti" (modificato dal D.lgs 56/2017), che ne hanno reso obbligatoria l'applicazione da parte di tutte le stazioni appaltanti.

Sinteticamente si richiamano:

Nel campo dell'EDILIZIA - Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici (approvato con DM 11 ottobre 2017, in G.U. Serie Generale n. 259 del 6 novembre 2017).

Nel campo dell' ILLUMINAZIONE PUBBLICA (fornitura e progettazione) -

Acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica (approvato con DM 27 settembre 2017, in G.U. n. 244 del 18 ottobre 2017).

ILLUMINAZIONE PUBBLICA (servizio)

Servizio Di Illuminazione Pubblica (approvato con DM 28 marzo 2018, in GU n. 98 del 28 aprile 2018).

ILLUMINAZIONE, RISCALDAMENTO/RAFFRESCAMENTO PER EDIFICI - Affidamento servizi energetici per gli edifici, servizio di illuminazione e forza motrice, servizio di riscaldamento/raffrescamento (approvato con DM 7 marzo 2012, in G.U. n.74 del 28 marzo 2012).

Rispetto di tutte le misure dei Piani nazionali per la ripresa e resilienza (**PNRR**) al fine di soddisfare il principio di "*non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali*". Tale vincolo si traduce in una valutazione di

conformità degli interventi al principio del “Do No Significant Harm” (DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili indicato all’Art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

7 - VINCOLI DI LEGGE RELATIVI AL CONTESTO IN CUI DEVE ESSERE REALIZZATO L'INTERVENTO **e REQUISITI TECNICI DA RISPETTARE.**

- DIRETTIVA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 aprile 2021 - Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali. (GU Serie Generale n.160 del 06-07-2021)
- D. Lgs. 02/01/2018 n. 1 “Codice della Protezione Civile”
- Manuale Operativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per la redazione di Piani Comunali o Intercomunali di P.C.
- **LINEE GUIDA Individuazione Elementi Strutturali minimi del Contesto Territoriale (CLE di CT) -**
Pubblicato in data 18/02/2019

Le suindicate Linee guida si collocano nell’ambito delle attività previste dalla **fase 3 del PON**, dedicata **all’analisi della Condizione limite per l’emergenza**, ed **hanno l’obiettivo di definire gli elementi di base per la fase 4 (valutazione dell’operatività del sistema strutturale di gestione dell’emergenza sismica del Contesto Territoriale).**

LE LINEE GUIDA forniscono **RIFERIMENTI E CRITERI** per l’individuazione degli elementi fisici – **edifici, aree, infrastrutture** – che compongono il **Sistema di gestione dell’emergenza del Contesto Territoriale** (individuato come **Sistema strutturale minimo di CT**), operazione indispensabile e preliminare alla **valutazione dell’operatività** del Sistema tramite la determinazione dell’indice IOCT. Gli elementi sono selezionati tra quanto individuato nelle **analisi CLE comunali** e, in alcune specifiche condizioni, dagli **strumenti di pianificazione e programmazione regionali**. Le procedure descritte nelle Linee guida sono finalizzate a verificare la **presenza** e l’**adeguatezza** degli elementi strutturali **minimi** indispensabili per la gestione dell’emergenza a scala di Contesto Territoriale. La procedura descritta nelle Linee guida non definisce un percorso progettuale, ma, in primo luogo, una modalità di **selezione critica** degli elementi individuati nei documenti già esistenti. In ogni caso, sono fornite indicazioni per individuare ex novo eventuali elementi essenziali mancanti o inadeguati.

L’individuazione degli elementi strutturali minimi del Contesto Territoriale (fase 3 del PON), è definita come **analisi della Condizione limite per l’emergenza del Contesto Territoriale**. Si tratta di una definizione che mutua i principi base dall’analisi della CLE comunale, dato che le procedure per l’individuazione del sistema strutturale del CT sono basate su obiettivi specifici, modalità e scale differenti rispetto a quanto definito per l’analisi della CLE comunale.

Secondo le suddette LINEE GUIDA i CRITERI MINIMI per il C.O.C.- Centro di Coordinamento Operativo Comunale, ma anche per il Centro di Coordinamento Operativo Territoriale C.O.T., nonché Sanitario _ sono:

SCHEDA VERIFICA ES1 COMUNALE

EDIFICIO STRATEGICO COORDINAMENTO INTERVENTI COMUNALE

Requisito	Verifiche	Note
A Instabilità e rischio idrogeologico - idraulico	L'edificio non ricade in aree instabili, in aree R3 e R4 PAI (Scheda ES campo 37 e campo 46)	Riferimento: Direttiva 1099/2015 punto 2.1 <i>Idoneità di localizzazione, Caratteristiche strutturali</i> Scheda semplificata rilievo sedi COC - sezioni B e C
B Funzione	L'edificio possiede una funzione corrispondente al più elevato livello di organizzazione dell'Amministrazione Pubblica del Comune. Sono da privilegiare sedi di livello superiore rispetto a sedi di livello inferiore e sedi tecniche a sedi amministrative.	
C Requisiti funzionali e dimensionali	<i>Dimensioni minime</i> 300 mq (Scheda ES campo 23 e campo 18) <i>Dotazioni minima di spazi e impianti</i> Spazi e impianti per le funzioni di supporto attivabili in situazioni di emergenza (attestazione dell'amministrazione competente).	Riferimento: Direttiva 1099/2015 sezione A - Allegato A Sezione E Scheda semplificata rilievo sedi COC
D Condizioni d'uso e disponibilità	Condizioni d'uso: L'edificio possiede un uso ordinario attuale definito (non è in abbandono né in corso di trasformazione) L'edificio è di disponibilità immediata o permette il cambio d'uso immediato in fase di emergenza.	Riferimento: sezione A e Allegato A Direttiva 1099/2015 Scheda semplificata rilievo sedi COC
E Proprietà e vincoli	L'edificio è di proprietà pubblica L'edificio è vincolato all'uso per almeno 10 anni	

SCHEDA VERIFICA ES2

EDIFICIO STRATEGICO DI SOCCORSO SANITARIO PER IL CONTESTO TERRITORIALE

Requisito	Verifiche	Note
A Instabilità e rischio idrogeologico - idraulico	L'edificio non ricade in aree instabili, in aree R3 e R4 PAI (Scheda ES campo 37 e campo 46)	Riferimento: Direttiva 1099/2015 punto 2.1 <i>Idoneità di localizzazione, Caratteristiche strutturali</i> Scheda semplificata rilievo sedi Dicomac - CCS - sez. B e C
B Funzione	L'edificio corrisponde a strutture sanitarie con funzioni fondamentali per la gestione dell'emergenza sismica (secondo "Classificazione delle strutture ospedaliere" e "Rete dell'emergenza-urgenza" Allegato 1 DM 70/2015 e s.m.i. e determinazioni regionali) Rispondenza tra codice dell'ES2 da analisi CLE ed uso effettivo: il confronto tra i campi 12b (denominazione), 48 (funzione strategica), 51 (uso attuale) della scheda ES deve restituire informazioni coerenti	Non sono da considerare altri edifici corrispondenti a Case di Cura, Ambulatori, Guardie mediche, Sedi ASL, Sedi INAM - INPS e simili (codici da S22 a S25 schede ES analisi CLE campo 51)
C Requisiti funzionali e dimensionali	Spazi, dimensioni e impianti Rispondenti ai requisiti secondo la "Classificazione delle strutture ospedaliere" e la "Rete dell'emergenza-urgenza"	Allegato 1 DM 70/2015 e s.m.i. / altri riferimenti nazionali o regionali
D Condizioni d'uso e disponibilità		
E Proprietà e vincoli	L'edificio è di proprietà pubblica L'edificio è vincolato all'uso per almeno 10 anni	

Note ES2

Di norma per ogni CT dovrà essere considerata almeno una funzione strategica di soccorso sanitario⁷. (tipo ES2 in analisi CLE) o in numero maggiore, se esistenti nel CT, anche qualora non censite nelle analisi CLE comunali, e del grado più elevato secondo la classificazione dal DM 70/2015 e s.m.i.⁸

In caso di assenza di ES2 nel CT (o di alternative ad edifici con requisiti non verificati) in esame si dovranno considerare, come elementi di nuova individuazione, ES2 in CT limitrofi o prossimi al CT in esame, appartenenti al medesimo distretto sanitario del CR.

Nel caso di Comuni del CT a distanza maggiore di 45 minuti rispetto all'ES2 selezionato, si potrà valutare l'opportunità di assicurare una connessione anche ad altri ES2 esterni al CT a distanza minore.

SCHEDA VERIFICA ES1

EDIFICIO STRATEGICO DI COORDINAMENTO INTERVENTI PER IL CONTESTO TERRITORIALE

Requisito	Verifiche	Note
A Instabilità e rischio idrogeologico - idraulico	L'edificio non ricade in aree instabili, in aree R3 e R4 PAI (Scheda ES campo 37 e campo 46)	Riferimento: Direttiva 1099/2015 punto 2.1 <i>Idoneità di localizzazione, Caratteristiche strutturali</i> Scheda semplificata rilievo sedi Dicomac - CCS - sezioni B e C
B Funzione	L'edificio possiede una funzione corrispondente al più elevato livello di organizzazione dell'Amministrazione Pubblica del Comune. Sono da privilegiare sedi di livello superiore rispetto a sedi di livello inferiore e sedi tecniche a sedi amministrative.	
C Requisiti funzionali e dimensionali	<i>Dimensioni minime</i> 800-1000 mq (Scheda ES campo 23 e campo 18) <i>Dotazioni minime di spazi e impianti</i> Spazi e impianti per le funzioni di supporto attivabili in situazioni di emergenza (attestazione dell'amministrazione competente).	Riferimento: Direttiva 1099/2015 sezione A - Allegato A sezione E Scheda semplificata rilievo sedi Dicomac - CCS
D Condizioni d'uso e disponibilità	Condizioni d'uso: L'edificio possiede un uso ordinario attuale definito (non è in abbandono né in corso di trasformazione) L'edificio è di disponibilità immediata o permette il cambio d'uso immediato in fase di emergenza.	Riferimento: sezione A e Allegato A Direttiva 1099/2015 Scheda semplificata rilievo sedi Dicomac - CCS
E Proprietà e vincoli	L'edificio è di proprietà pubblica L'edificio è vincolato all'uso per almeno 10 anni	

Inoltre, come si rileva dalla indicazione cartografica successiva, il Territorio di Caltavuturo è al centro di un'ampia zona sprovvista di Centri Operativi territoriali di 1° Intervento di emergenza e di Centro di Interventi Sanitari di Emergenza, pertanto l'Edificio si inserirebbe bene in un contesto per l'emergenza Territoriale oltre che Comunale:

3.1.4 Infrastrutture, strutture sanitarie e Vigili del Fuoco nella Regione Sicilia

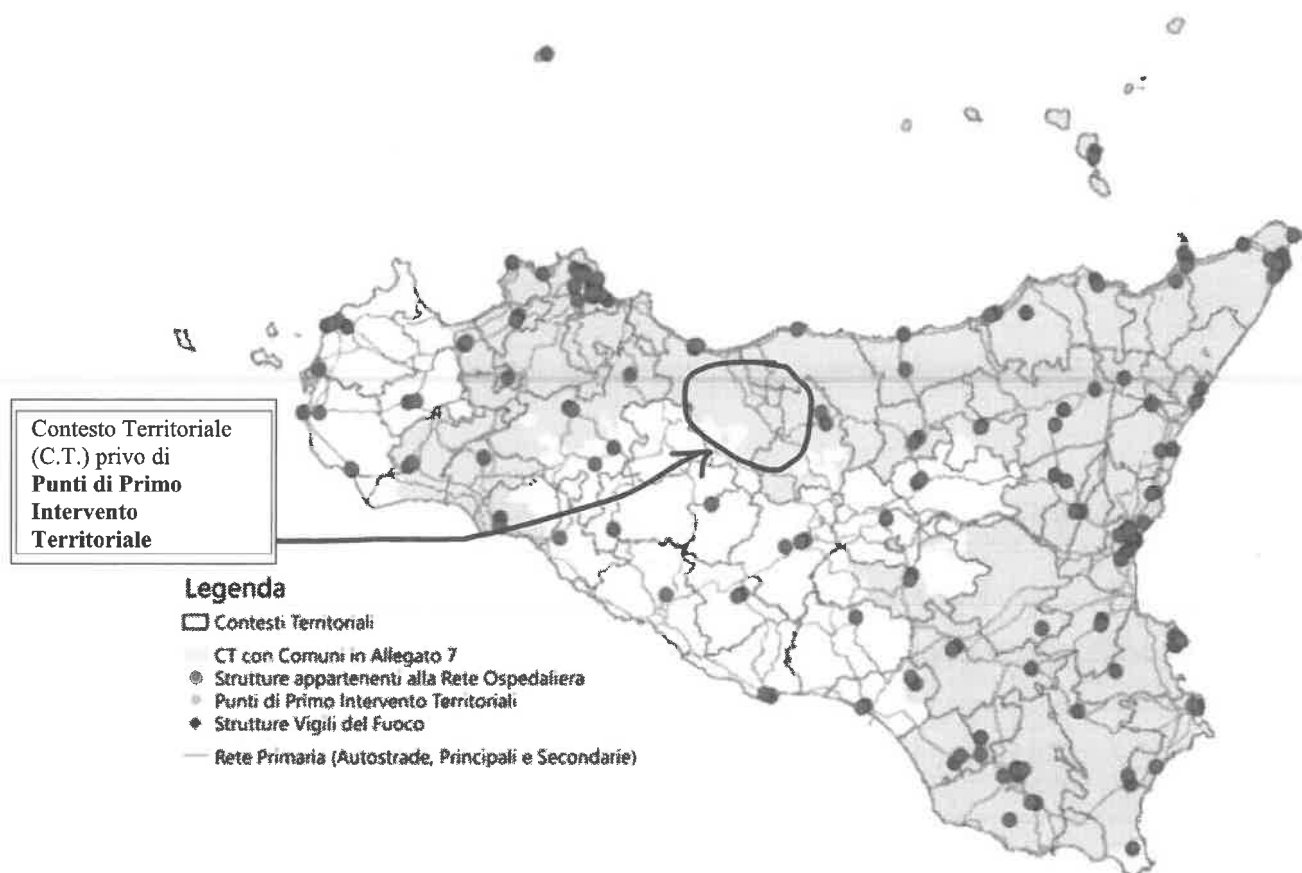


Tabella 5. Distribuzione di strutture sanitarie e strutture dei Vigili del Fuoco nei Contesti Territoriali della Regione Sicilia

8 - FUNZIONI CHE DOVRÀ SVOLGERE L'INTERVENTO

Tenendo presente i requisiti di non vulnerabilità e di facile accesso, l'immobile sarà destinato ad **Edificio strategico di Protezione Civile**, destinandolo in particolare quale:

Sede del Centro Operativo Comunale per il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione, dotandolo di della **Sala Operativa**, nonché di una **Segreteria** e di **Sala Stampa**.

La Sala Operativa è la struttura destinata al coordinamento delle attività di Protezione Civile necessarie a fronteggiare l'emergenza. I compiti della Sala Operativa sono:

- attività di presidio in h 24 per le segnalazioni di emergenza;
- attività di coordinamento dell'emergenza;
- attività di supporto alle strutture di protezione civile di competenza nazionale e regionale;
- aggiornamento dati;
- collegamento con tutte le strutture di protezione civile territoriali, regionali e nazionali.

Qualora si intenda rendere l'Edificio anche Struttura Territoriale per la Gestione dell'Emergenza, sarà opportuno dotarlo anche di un Punto di 1° Intervento Sanitario di Emergenza.

09 - IMPATTI DELL'OPERA SULLE COMPONENTI AMBIENTALI

- DESCRIZIONE DEI CARATTERI DELL'AREA DI INTERVENTO

L'immobile oggetto degli interventi di miglioramento sismico in progetto è sito in Caltavuturo (provincia di Palermo), via G. Falcone n.132. La zona circostante l'edificio è urbanizzata. Il lotto di terreno in cui sorge l'edificio insiste sulla particella catastale n. 485 Sub. 12-3-4-5 del foglio di mappa n.19 del Comune di Caltavuturo.

Il territorio del Comune di Caltavuturo, che ha una superficie di 9.722 ettari e conta circa 4.900 abitanti, occupa una zona montuosa, posta a quota di circa 630 m sul livello del mare, distante poco più di 80 km da Caltanissetta e poco meno di 80 km da Palermo.

Il Centro urbano di Caltavuturo si estende ai piedi della Rocca di Sciara, conosciuta anche come Rocca di Caltavuturo, situata ad est, mentre ad ovest si trova il Torrente Caltavuturo. Proprio la Rocca di Sciara e le Gole di Gazzarra sono elementi naturali caratteristici del Parco delle Madonie, di cui fa parte il territorio comunale di Caltavuturo.

- CARATTERISTICHE MORFOLOGICHE DELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO

L'area interessata dagli interventi in progetto si colloca nell'entroterra siciliano.

I tratti morfologici generali del versante si trovano all'interno di una fascia con altimetria variabile. In particolare, l'area in cui sorge il comune di Caltavuturo è posizionata ad una quota di circa 630 m sul livello del mare ed è caratterizzata da pendii della Rocca di Sciara che insieme alle Gole di Gazzarra rappresentano le emergenze geologiche che caratterizzano il parco delle Madonie.

I terreni hanno una porosità ridotta e sono di tipo limoso con scarsa permeabilità.

In progetto non sono previsti interventi volti ad alterare il sito in cui sorge l'edificio, in quanto i lavori di **Efficientamento Energetico e manutenzione straordinaria**, non interessano le fondazioni dell'edificio.

- CENNI STORICI E RAPPRESENTAZIONE DELLO STATO ATTUALE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

L'edificio oggetto di intervento consta di tre livelli: piano interrato con un'altezza netta di interpiano di 2,60 m; piano rialzato con un'altezza netta di interpiano di 3,50 m; primo piano con un'altezza netta di interpiano di 4,25 m; copertura piana praticabile.

L'edificio è stato costruito verso la fine degli anni 40 del secolo scorso, ha struttura intelaiata in cemento armato, solai in latero-cemento, tamponature esterne del piano seminterrato e del piano terra realizzate in mattoni di laterizio pressato a sezione piena e tamponature del primo piano e tramezzature interne realizzate in laterizi forati.

L'immobile è attualmente inutilizzato a meno di una modesta porzione del piano terra utilizzata come deposito di reperti archeologici. L'edificio è stato usato sino a qualche anno addietro come sala consiliare, come locali per locale per esposizioni e per uffici. Esso insiste su un'area recintata e definita dalla via Giovanni Falcone, in cui è collocato l'ingresso principale, dalla via Kennedy, dalla via Purati e dalla via IV Aprile in cui è presente l'ingresso secondario. L'edificio, di

sagoma pressoché rettangolare salvo una rientranza del prospetto su via Kennedy, è ruotato di circa 45 gradi rispetto alla sagoma geometrica del lotto.

Gli ingressi all'edificio sono tre: due, simmetrici, si trovano sul fronte principale esposto a sud che prospetta su via G. Falcone, il terzo è posto sul prospetto ovest. Gli ingressi principali conducono alle due scale interne che collegano i tre piani dell'edificio.

L'accesso alla copertura avviene dalla scala in corrispondenza dell'ingresso principale posto più a Sud.

La costruzione presenta una discreta regolarità strutturale in pianta con un asse di simmetria. I diversi piani hanno uguale sagoma in pianta e le aperture sui prospetti sono allineate; inoltre non sono presenti aggetti esterni come balconi, logge o volumi sporgenti.

- INDICAZIONE E ANALISI DEI LIVELLI DI TUTELA PAESAGGISTICA ED URBANISTICA

L'immobile "ex telefoni di Stato" è ubicato in zona di interesse paesaggistico ai sensi del 1° comma dell'art. 63 delle Norme di Attuazione del P.R.G. di Caltavuturo ("Siti archeologici") e del D. Lgs. 22.1.2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004 – Supplemento Ordinario n. 28, e successive modifiche ed integrazioni.

L'edificio non è stato oggetto di provvedimento dichiarativo di notevole interesse pubblico, secondo gli artt. 136 - 141 - 157 del D. Lgs. 42/2004.

L'area interessata dall'edificio oggetto di intervento è classificata dal P.R.G. come "A.P." (Attrezzatura di interesse comune), posta in zona territoriale omogenea "B" del centro abitato, regolamentato dall'art. 51 delle Norme di Attuazione del P.R.G.

- SCELTE PROGETTUALI

Questo progetto si mantiene in loco l'edificio comunale, in parte riqualificandolo energeticamente e in parte effettuando una manutenzione straordinaria degli impianti e degli interni trovandosi ad oggi l'immobile in disuso per i lavori di consolidamento effettuati nel passato.

Si tratta quindi solo di recuperare l'immobile già esistente, riqualificandolo e migliorandone le caratteristiche energetiche.

Gli spazi interni della struttura saranno ben ridimensionati per adeguarli alla finalità della destinazione d'uso stabilita dall'Amministrazione Comunale

Gli attuali spazi esterni, nonché gli accessi attuali, non verranno modificati.

La tipologia delle facciate esterne rimarrà inalterata.

COMPATIBILITÀ DELLE OPERE CON LE PRESCRIZIONI DEI PIANI PAESAGGISTICI

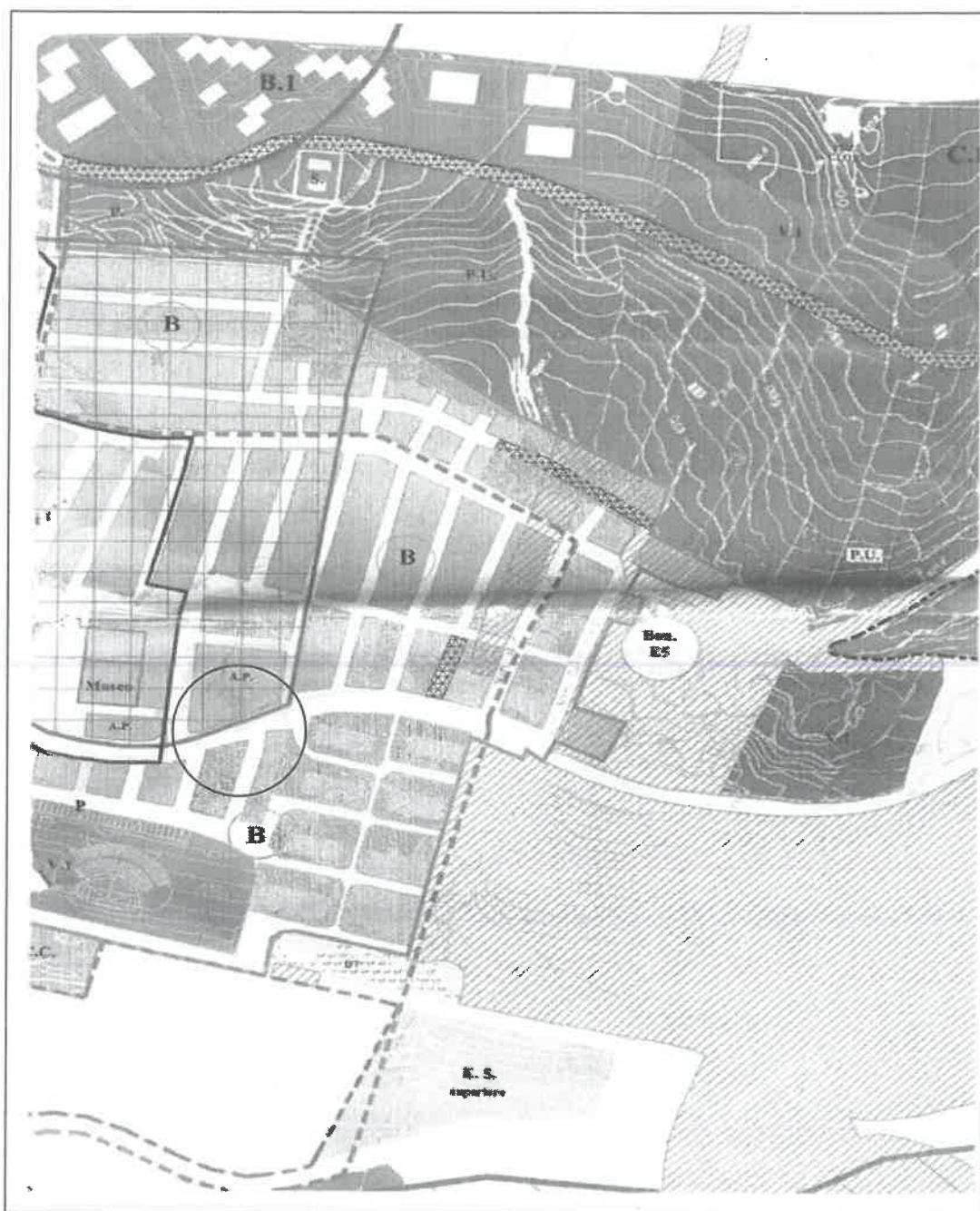
Alla luce di quanto descritto nelle scelte progettuali, si ritiene che **le stesse opere siano compatibili con le Prescrizioni paesaggiste, non rientrando per altro l'immobile e l'area d'intervento stessa, comunque in ambiti di tutela specifici.**

Sulla base delle analisi riportate l'intervento proposto è compatibile e rispettoso degli strumenti di programmazione sovra comunale.

COMPATIBILITÀ DELLE OPERE CON I PIANI URBANISTICI COMUNALI

E' verificata la Compatibilità Urbanistica in quanto "il predetto immobile è destinato, dal vigente P.R.G., ad **"attrezzature di interesse comune"**, individuato con la sigla **"A.P."**

Non viene modificata l'attuale destinazione e quindi l'Intervento non è in contrasto con le disposizioni di Piano.

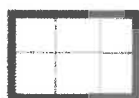


LEGENDA PRG



A.P.

Attrezzatura di interesse comune



Siti archeologici



Area oggetto di intervento



STRALCIO DI PRG scala 1:2000

N

Tale destinazione urbanistica, "**attrezzature di interesse comune**", individuato con la sigla "**A.P.**", è soggetta, all'art. 51 delle norme di attuazione del P.R.G., alle prescrizioni indicate nel predetto articolo, che qui di seguito è integralmente riportato:

Art. 51

1. La zona territoriale omogenea F comprende le parti di territorio prevalentemente destinate all'insediamento di attrezzature pubbliche o di uso pubblico di interesse urbano e territoriale, aventi maggiore rilevanza.

Ulteriori aree con questa destinazione d'uso, anche se non indicate specificatamente, sono comprese all'interno delle altre zone omogenee territoriali A, B, C, D, E.

2. La superficie minima di intervento coincide con la zona indicata nelle tavole del PRG in scala 1:2000 e 10.000. In tali zone l'attuazione del P.R.G. avviene mediante intervento diretto.

3. Le tipologie dei servizi sono connotate da specifici simboli secondo i seguenti raggruppamenti di attrezzature:

- Aree per l'istruzione
- **Aree per le attrezzature civili**
- Aree per le attrezzature religiose
- Aree per gli impianti tecnologici
- **Aree per l'ordine pubblico**
- **Altri servizi**

L'amministrazione comunale, per sopraggiunti motivi di interesse pubblico, può modificare nell'ambito di tali zone la destinazione d'uso specifica senza che ciò costituisca variante al PRG. In questo caso il progetto di opera pubblica viene approvato con deliberazione del Consiglio Comunale da sottoporre all'organo di controllo.

4. In tali zone, ferme restando eventuali specifiche norme di settore, si applicano i seguenti indici:

Uf = Indice di utilizzazione fondiaria = 1 mq/mq

H = altezza massima = 12,50 ml

Dc = Distanza dai confini = ml. 6,00

Ds = Distanza strade = ml. 7,50

P = parcheggi = 10 mq/100 mc

V = Verde attrezzato = 20% della Sf.

5. Nel caso di edifici scolastici polifunzionali, l'area occorrente non sarà costituita dalla somma degli spazi necessari per le singole destinazioni, ma sarà di dimensioni tali da assicurare la massima funzionalità del complesso scolastico, tenuto conto dell'utilizzazione in comune degli spazi didattici e delle attività collaterali.

6. Per le attrezzature e gli impianti pubblici esistenti, che si trovano in contrasto con le destinazioni funzionali previste dal P.R.G. sono consentiti tutti gli interventi finalizzati ad adattare i manufatti alle nuove destinazioni d'uso.

- L'immobile comunale, oggetto della presente certificazione, ricade in zona soggetta a vincolo archeologico, regolamentata dall'art. 58 delle norme di attuazione del P.R.G. che di seguito si riporta:

Art. 58

Area o sito archeologico

1. I siti archeologici del territorio di Caltavuturo, secondo le perimetrazioni fornite dalla competente Soprintendenza sono localizzati nella cartografia in scala 1:10000 e 1:2000. Le prescrizioni di tutela del presente articolo sono riferite inoltre ad eventuali ritrovamenti puntuali, anche se non rappresentati nella cartografia, per una fascia di rispetto di mt.30.

2. **Nelle zone individuate come aree o siti archeologici esterni al centro abitato è vietata la costruzione di nuovi edifici e l'ampliamento di quelli esistenti, mentre per il sito individuato all'interno del centro abitato sono consentite tutte quelle opere previste nella zona omogenea ove ricade, previo parere della competente Soprintendenza.**

3. Sono ammesse le trasformazioni necessarie allo svolgimento di studi, ricerche, scavi, restauri inerenti i beni archeologici, effettuate dagli enti e dagli istituti scientifici autorizzati.

4. Sono ammessi altresì eventuali manufatti per la valorizzazione e l'esposizione dei reperti archeologici (antiquarium, musei).

5. Per i siti archeologici individuati al di fuori del perimetro del centro urbano si applica la disciplina prevista dalle presenti norme all'art.49 per le Zone agricole E4 in ambito archeologico.

6. Inoltre, in tutti gli ambiti individuati come siti archeologici, sia nel territorio che in ambito urbano, oltre alle prescrizioni derivanti da vincoli già esistenti di natura archeologica e paesaggistica, gli interventi di restauro dei manufatti con valenza archeologica e gli interventi che prevedano comunque importanti modifiche del paesaggio o scavi nel sottosuolo devono acquisire il preventivo parere da parte della Soprintendenza ai beni archeologici competente.

- L'immobile comunale in argomento, ricade in zona dichiarata d'interesse paesaggistico, regolamentata dall'art. 63 comma 1° delle norme di attuazione del P.R.G., di seguito riportato e dalle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 22.01.2004 n. 42 "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06.07.2002 n.137*" e successive modifiche ed integrazioni;

L'immobile comunale in argomento non subisce con l'intervento di manutenzione straordinaria alcuna attività e/o interventi che prevedano comunque importanti modifiche del paesaggio o scavi nel sottosuolo e pertanto non si rende necessario acquisire il preventivo parere da parte della Soprintendenza ai beni archeologici competente.

Art. 63 comma 1°

1. Per le parti di territorio, gli ambiti, gli edifici e loro pertinenze, soggetti comunque a vincolo ai sensi del D. Lgs. 490/99 in materia di Beni Culturali e Ambientali, ai fini della salvaguardia del patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale, ogni intervento soggetto a concessione o autorizzazione edilizia è subordinato al previo parere della Commissione Edilizia, della Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali o dell'Ente Parco delle Madonie, quando dovuti.

Inoltre:

- Per effetto del D.M. 23.09.1981 "Aggiornamento delle zone sismiche della Regione Sicilia", l'immobile di che trattasi ricade in zona dichiarata sismica, ai sensi e per gli effetti della Legge 02.02.1974 n. 64, con il grado di sismicità S-9;
- Per effetto del nuovo codice della strada, approvato con decreto legislativo n°285 del 30/4/1992 e successive modifiche ed integrazioni, del relativo regolamento di esecuzione e di attuazione, approvato con D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 e successive modifiche ed integrazioni, l'immobile in argomento è soggetto alle limitazioni dettate dalla citata normativa;

Per effetto del D.P. Regione Siciliana n.240/Serv. 5°- S.G. del 29.09.2004 di approvazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) relativo al Fiume Imera Settentrionale (PA) che interessa fra l'altro **il territorio di questo Comune, l'immobile in argomento ricade in area a pericolosità geomorfologica "moderato" (R1), regolamentata dall'art. 8, comma ottavo delle norme di attuazione del P.A.I. - che di seguito si riporta: "Nelle aree a pericolosità P2, P1 e P0, è consentita l'attuazione delle previsioni degli strumenti urbanistici, generali e attuativi, e di settore vigenti, corredati da indagini geologiche e geotecniche effettuate ai sensi della normativa in vigore ed estese ad un ambito morfologico o ad un tratto di versante significativo**

Pertanto l'immobile, ricadendo in **area a pericolosità geomorfologica "moderato" (R1)**, è compatibile con la destinazione di Edificio Strategico per finalità di Protezione Civile, secondo le Linee Guida citate, in materia di destinazione d'uso degli interventi di Protezione Civile.

COMPATIBILITA' ACUSTICA

Trattandosi di area già destinata ad *Attrezzatura Di Tipo Collettivo* e non cambiando la destinazione d'uso è **ovviamente verificata la compatibilità acustica.**

EFFETTI DELLE OPERE E DELL'ESERCIZIO SULLE COMPONENTI AMBIENTALI

- Valutazione dell'impatto paesaggistico

Gli interventi di Efficientamento Energetico e manutenzione straordinaria in progetto non determinano alcun effetto sul paesaggio esistente e sul contesto circostante in quanto non alterano né la forma né le dimensioni dell'edificio esistente e non alterano i prospetti dell'edificio stesso.

- Opere di mitigazione

Non risultano necessari interventi di mitigazione essendo l'area circostante l'edificio totalmente edificata.

- Viabilità e traffico

L'intervento non apporta modificazioni di tipo e quantità sull'utenza pertanto non ci saranno effetti o incrementi sul traffico rispetto all'attuale. In ogni caso l'edificio è collocato in una zona di facile percorribilità del traffico veicolare trovandosi sulla SS 120 all'uscita dal paese.

- Rumore: L'immobile oggetto di intervento si inserisce in un ambito residenziale. La funzionalità dell'edificio non genera ulteriori di sorgenti nell'ambiente. Per cui possiamo affermare che il tipo di attività non comporta variazioni nel contesto. **In questa fase si può ritenere che sussista la compatibilità acustica.**

- Qualità dell'aria: il tipo di attività, centro operativo comunale di protezione civile non genera impatti di alcun tipo sull'aria, in particolare nel caso in progetto non si prevede di generare fumi per il riscaldamento non utilizzando fonti energetiche fossili, ma invece rinnovabili. Non sono per altro previste fase di demolizione dell'esistente, per cui la produzione di sfabbricidi è ridotta al minimo.

- Acque superficiali e sotterranee: l'immobile in oggetto non è vicino a corsi d'acqua superficiali, nè sono presenti falde acquifere sotterranee.

- **Vegetazione, flora e fauna:** l'Area risulta completamente edificata e non risultano presenti specie di interesse data anche la lontananza dell'area edificata dal contesto più agricolo/forestale. Nel piazzale antistante risultano allocate due Palme che nel passato sono state colpite dal Punteruolo rosso. Le stesse sono state sottoposte a trattamenti per la cura e pertanto va garantito un regime di salvaguardia delle stesse piante. Gli interventi sull'immobile sono tali da non compromettere la sopravvivenza delle palme stesse.

- **Energia:** il progetto e le scelte ad esso connesse si propongono di raggiungere un obiettivo avente una certa rilevanza in termini di risparmio dei consumi energetici ed un utilizzo di sistemi ed impianti che massimizzano l'uso di energie provenienti da fonti rinnovabili come meglio specificato al **Paragrafo 5 - Interventi in Progetto**, della presente Relazione.

Dall'analisi effettuata **SI CONSTATA: la Sostenibilità del Progetto e l'Intervento non produrrà ricadute ambientali negative su acque, flora e fauna, viabilità e traffico, qualità dell'aria ed inquinamento del suolo, né su consumo di suolo.**

Inoltre, non Trattandosi di nuova edificazione **non vi sarà aumento della densità abitativa dell'area e la tipologia prevista dei lavori (opera puntuale) non determina emissioni in ambiente o alterazioni della stabilità geomorfologia ed idrologica e non comporta emissioni sonore che possono impattare con l'intorno.**

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO ALLA SOLUZIONE ADOTTATA, MISURE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE AMBIENTALE

Il recupero dell'immobile, in termini di manutenzione straordinaria, riqualificazione ed efficientamento energetico progettato nel rispetto delle norme in materia di protezione civile e di tutte le norme ambientali italiane ed europee, diverrà anche un elemento di connessione e contribuirà positivamente alla qualità del tessuto urbano circostante, inserendosi in maniera importante anche nel contesto territoriale.

L'adeguamento della Ex Centrale Telefonica a *edificio strategico di protezione civile*, inserito in un contesto urbanizzato, non comporterà ricadute in termini negativi sulle componenti ambientali e sulla salute dei cittadini, ma grazie alle tecnologie che verranno utilizzate, migliorative in termini di contenimento energetico ed i sistemi impiantistici che utilizzeranno preferibilmente energie provenienti da Fonti Rinnovabili, si contribuirà alla riduzione del consumo energetico complessivo in rapporto a quanto necessario, con metodi energetici tradizionali, per il mantenimento dell'attuale struttura.

Sicuramente la scelta dell'Amministrazione di utilizzare un'immobile già edificato, riqualificandolo, è da ritenersi premiante poiché non sottrae superfici libere e non sceglie di dismettere semplicemente un edificio che difficilmente sarebbe riconvertibile e risanabile.

L'area oggetto dell'intervento è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e dei servizi in rete indispensabili per la funzionalità della struttura. Le normative ed i criteri da adottare per la tutela ambientale terranno conto delle leggi nazionali ed europee, nonché delle disposizioni che i vari Enti impartiranno in sede di Progettazione Esecutiva, di Affidamento Lavori e di Esecuzione.

Alla luce di quanto emerso non verranno assunte misure di compensazione ambientale o interventi di ripristino o riqualificazione ambientale, poiché l'intervento di riqualificazione complessiva dell'edificio esistente prevede già un'efficientamento energetico, con produzione di energia elettrica ad emissione zero e prevede di salvaguardare le sistemazioni esterne in termini di verde, integrandosi nel contesto esistente senza alterarlo.

10 - TEMPI DI SVOLGIMENTO delle FASI DI PROGETTAZIONE da sviluppare.

Le Fasi di Progettazione saranno articolate Definitiva ed Esecutiva con i contenuti ai sensi dell'Art. 24 ed Art. 33 del DPR 207/2010 ancora vigenti .

I TEMPI previsti per la consegna degli elaborati progettuali è di 80 giorni), a seguito di finanziamento dell'intervento, così suddivisi:

- Progetto Definitivo: giorni 45 naturali e consecutivi.
- Progetto Esecutivo: giorni 35 naturali e consecutivi:

Il conteggio dei giorni avverrà dalla data di sottoscrizione del contratto di affidamento e comunque successivamente all'approvazione del livello di progettazione di Fattibilità Tecnico economica.

La penale giornaliera da applicare al progettista per il mancato rispetto dei tempi di consegna degli elaborati progettuali (Art. 257 del regolamento) è pari almeno allo 0,4% dell'onorario totale.

- I lavori si stima che potranno svolgersi in giorni 250.

11) LIVELLI DI PROGETTAZIONE ed elaborati da redigere.

Nel corso della progettazione si dovranno redigere gli elaborati previsti di seguito:

- Il progetto di fattibilità tecnico economica dovrà contenere gli elaborati previsti dal Regolamento agli articoli da 17 a 23;
- Il progetto definitivo dovrà contenere gli elaborati previsti dal Regolamento agli articoli da 24 a 32;
- Il progetto esecutivo dovrà contenere gli elaborati previsti dagli articoli da 33 A 43 del Regolamento. Tutte le fasi della progettazione debbono essere precedute da incarico scritto da parte del RUP, fermo restando che non può procedersi alla progettazione di una fase successiva se non è approvato il livello precedente con comunicazione scritta.

Il RUP nel corso della progettazione potrà chiedere elaborati integrativi anche se non previsti nell'elencazione del Regolamento o esonerare il progettista dalla redazione di parte di essi ove tecnicamente non li ritenga indispensabili.

12 - STIMA DEI COSTI: QUADRO ECONOMICO

Viene previsto un importo di €. **1.568.000,00** (unmilione cinquecentosessantotto/00) comprensivo di IVA, spese tecniche ed imprevisti nonché gli oneri per la sicurezza e quanto altro necessario in osservanza del QUADRO ECONOMICO tipo previsto dal Regolamento.

Quadro economico lavori EX TELEFONI DELLO STATO - Caltavuturo (PA)		REV. 0
a	Lavori edili ed impiantistici	€ 977.081,97
b	Opere provvisoriale e di sicurezza	€ 48.654,94
1	SOMMANO I LAVORI (a+b)	€ 1.025.736,91
	a detrarre	€ 48.654,94
2	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 977.081,97
SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
3	IVA 22 % sui lavori	€ 225.662,12
4	Incentivi funzioni tecniche (art. 113 del D.Lgs. 50/2016)	€ 20.514,74
5	Competenze tecniche	€ 195.024,10
5.1	Progettazione preliminare	€ 15.327,08
5.2	Progettazione definitiva	€ 35.281,21
5.3	Progettazione esecutiva	€ 16.194,76
5.3.a	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	€ 5.783,70
5.4	Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€ 58.217,34
5.4.a	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€ 14.459,07
5.5	Verifiche e collaudi	€ 6.709,28
5.5.a	Redazione Attestato di Prestazione energetica POST OPERA	€ 1.735,08
	SUBTOTALE COMPETENZE TECNICHE (5.1+5.2+5.3+5.3.a+5.4+5.4.a+5.5+5.5.a+5.6)	€ 153.707,52
5.7	CNPAIA	€ 6.148,30
5.8	IVA 22% su competenze tecniche	€ 35.168,28
6	Pratiche catastali	€ 3.000,00
7	Altre attività tecniche PNRR	€ 35.000,00
8	Spese di pubblicazione e gestione della gara	€ 8.000,00
9	Spese per allacci	€ 5.000,00
10	Spese per imprevisti (circa 3,5% di 1)	€ 36.562,13
11	Oneri di accesso a discarica (calcolati per 450mc)	€ 13.500,00
12	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE (3+4+5+6+7+8+9+10+11)	€ 542.263,09
	IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI (1+12)	€ 1.568.000,00

13 - SISTEMA DI REALIZZAZIONE da impiegare e MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'APPALTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI.

La PROCEDURA di scelta del contraente per l'APPALTO DEI LAVORI si procederà mediante **PROCEDURA APERTA**, sulla base del Progetto Esecutivo, con il criterio di Aggiudicazione a **MASSIMO RIBASSO**.

Il CONTRATTO sarà stipulato a **MISURA**.

Per i Sistemi di realizzazione sono descritti compiutamente nel presente atto, nell'ambito delle modalità progettuali di cui si è relazionato in premessa.

14 - DEFINIZIONE delle MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI DI INGEGNERIA:

L'AFFIDAMENTO dei Servizi di Ingegneria inerente il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, non potendo essere affidato all'interno dell'Amministrazione, per impegni istituzionali e/o per carenza di risorse umane e carenza di professionalità specifica, sarà affidato all'esterno della Pubblica Amministrazione, nel rispetto delle normative vigenti di settore.

Analogamente si procederà per i Livelli Progettuali successivi e i Servizi Tecnici in fase di esecuzione.

- **PARCELLE PROFESSIONALI: VEDI ALLEGATO.**

Redatte secondo Tabelle Ministeriali DM 17/06/2016.

15 - CRONOPROGRAMMA dell'Intervento:

1) Affidamento Progetto di Fattibilità Tecnico economica	Giorni 20
Dopo il Finanziamento dell'Intervento:	
2) Aggiudicazione dei Servizi Tecnici di Ingegneria Progettaz. Def./Esec.:	Giorni 25
2) Redazione Progettazione Definitiva:	Giorni 45
5) Approvazione Progettazione Definitiva:	" 25
6) Aggiudicazione Progettazione Esecutiva:	Giorni 35
8) Redazione Progettazione Definitiva:	Giorni 45
9) Approvazione Progettazione Esecutiva:	" 20
8) Aggiudicazione Lavori	" 70
9) Inizio e fine lavori	" 250
11) Collaudo provvisorio	Giorni 60
Sommano compless.	Giorni 595
12) Collaudo Definito	Mesi 06

16 - FONTE DI FINANZIAMENTO :

Bandi PNRR e Fondi STRUTTURALI

**Il Responsabile e R.U.P.
dell'Area LL.PP. – Ambiente e Urbanistica
(Ing. Santina Meli)**





Comune di Caltavuturo
Città Metropolitana di Palermo



AREA III – Lavori Pubblici Ambiente e Urbanistica

LAVORI di EFFICIENTAMENTO ENERGETICO e
Manutenzione Straordinaria
dei LOCALI
"EX CENTRALE TELEFONI dello STATO"
da ADIBIRE A PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE



PARCELLE PROFESSIONALI - SERVIZI DI INGEGNERIA

(ai sensi del DM 17/06/2016)

PREMESSA

Con il presente documento viene determinato il corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui all'art.46 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

- a. parametro «V», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b. parametro «G», relativo alla complessità della prestazione;
- c. parametro «Q», relativo alla specificità della prestazione;
- d. parametro base «P», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «CP», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «V», il parametro «G» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «P», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum (V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

Lavori di manutenzione straordinaria con cambio di destinazione d'uso ed efficientamento energetico dei locali dell' "Ex telefoni dello stato" da adibire a presidio della protezione civile, ricadenti nel comune di Caltavuturo in via Giovanni Falcone n 132

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.14	Edifici provvisori di modesta importanza a servizio di caserma	0,65	1.025.736,90	6,94081 10100%

Costo complessivo dell'opera : € 1.025.736,90

Percentuale forfettaria spese : 24,98%

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

PROGETTAZIONE

- b.I) Progettazione Preliminare
- b.II) Progettazione Definitiva
- b.III) Progettazione Esecutiva

DIREZIONE DELL'ESECUZIONE (c.I)

VERIFICHE E COLLAUDI (d.I)

PRESTAZIONI E/O SERVIZI INTEGRATIVI

SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

EDILIZIA – E.14		
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0900
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100
Qbl.03	Piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili	0,0200
Qbl.04	Piano economico e finanziario di massima	0,0300
Qbl.05	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto	0,0700
Qbl.15	Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982)	0,0050
Qbl.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	0,0100
Qbl.17	Studi di prefattibilità ambientale (art.17, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/2010)	0,0300
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,2300
QbII.02	Rilievi dei manufatti	0,0400
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.06	Studio di inserimento urbanistico	0,0300
QbII.07	Rilievi planoaltimetrici	0,0200
QbII.08	Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto	0,0700
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.22	Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini	0,0200
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,0700
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0400
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0200
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione	0,0200
Qcl.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori	0,0200
Qcl.07	Variante delle quantità del progetto in corso d'opera	0,1400
Qcl.08	Variante del progetto in corso d'opera	0,4100
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0266
Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione	0,0400
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

Lavori a corpo: € 1.025.736,90

d.I) VERIFICHE E COLLAUDI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QdI.01	Collaudo tecnico amministrativo	0,0960
QdI.02	Revisione tecnico contabile (Parte II, Titolo X, d.P.R. 207/10)	0,0200
QdI.05	Attestato di certificazione energetica (art.6 d.lgs. 311/2006) esclusa diagnosi energetica ^[1]	0,0300

Collaudo in corso d'opera, il compenso è aumentato del 20% (art.238, comma 3, d.P.R. 207/2010).

Prestazioni e/o Servizi integrativi	Valore
PRATICHE CATASTALI	3.000,00
ALTRE ATTIVITA' TECNICHE PNRR	35.000,00
Totale	€ 38.000,00

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<QI>>	$\Sigma(QI)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Qi$	K=24,98% S=CP*K	CP+S
E.14	EDILIZIA	1.025.736,90	6,94081101 00%	0,65	QbII.01, QbII.02, QbII.03, QbII.04, QbII.05, QbII.15, QbII.16, QbII.17	0,2650	12.263,25	3.063,84	15.327,08

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<QI>>	$\Sigma(QI)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Qi$	K=24,98% S=CP*K	CP+S
E.14	EDILIZIA	1.025.736,90	6,94081101 00%	0,65	QbII.01, QbII.02, QbII.03, QbII.05, QbII.06, QbII.07, QbII.08, QbII.18, QbII.19, QbII.21, QbII.22, QbII.23	0,6100	28.228,60	7.052,61	35.281,21

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<QI>>	$\Sigma(QI)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Qi$	K=24,98% S=CP*K	CP+S
E.14	EDILIZIA	1.025.736,90	6,94081101 00%	0,65	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07	0,3800	17.585,03	4.393,43	21.978,46

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi

		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q>>	Σ(Qi)	V*G*P*ΣQi	K=24,98% S=CP*K	CP+S
E.14	EDILIZIA	1.025.736,90	6,94081101 00%	0,65	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.04, Qcl.07, Qcl.08, Qcl.10, Qcl.11, Qcl.12	1,2566	58.148,61	14.527,80	72.676,41

d.I) VERIFICHE E COLLAUDI

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q>>	Σ(Qi)	V*G*P*ΣQi	K=24,98% S=CP*K	CP+S
E.14	EDILIZIA	1.025.736,90	6,94081101 00%	0,65	Qdl.01, Qdl.02, Qdl.05	0,1460	6.756,35	1.688,00	8.444,36

RIEPILOGO

FASI PRESTAZIONALI		Corrispettivi CP+S
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE		15.327,08
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		35.281,21
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE		21.978,46
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE		72.676,41
d.I) VERIFICHE E COLLAUDI COMPRESO REDAZIONE ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA (APE)		8.444,36
	Totale prestazioni	153.707,52
	Pratiche catastali e altre attività tecniche PNRR	38.000,00
	AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €	191.707,52



G17H03000130001

*Presidenza del Consiglio dei Ministri***-Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica -**

CUP ASSEGNATO AL PROGETTO	I54F22000000006
--DESCRIZIONE DEL PROGETTO--	
Localizzazione	Comune di CALTAVUTURO (PA)
Descrizione sintetica del progetto	"LAVORI DI EFFICIENTEMENTE ENERGETICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI LOCALI "EX CENTRALE TELEFONI DELLO STATO", DA ADIBIRE A PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE".*VIA GIOVANNI FALCONE N. 132, PROLUNGAMENTO DELLA S.S.120.*MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'IMMOBILE, REALIZZAZIONE DI IMPIANTI, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MEDIANTE USO DI CAPPOTTO TERMINO, IMPIANTO FOTOVOLTAICO ETC
Anno di decisione	2022
Nome infrastruttura interessata dal progetto	"LAVORI DI EFFICIENTEMENTE ENERGETICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI LOCALI "EX CENTRALE TELEFONI DELLO STATO", DA ADIBIRE A PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE".
Struttura/Infrastruttura unica	Una
Descrizione intervento	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'IMMOBILE, REALIZZAZIONE DI IMPIANTI, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MEDIANTE USO DI CAPPOTTO TERMINO, IMPIANTO FOTOVOLTAICO ETC
Strumento di programmazione	ALTRO
Descrizione del tipo di strumento di programmazione	PIANO TRIENNALE 2022-24
Legge Obiettivo	N
Indirizzo o Area geografica di riferimento	VIA GIOVANNI FALCONE N. 132, PROLUNGAMENTO DELLA S.S.120.
Tematica PNRR	M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - 2.2: Piani Urbani Integrati
Data Chiusura Prevista	30/11/2022
--CARATTERISTICHE DEL CUP--	
Cumulativo	No
Provvisorio	No
Tipologia relativa allo stato Master (Normale: non è Master né è associato ad alcun Master, Master: progetto Master, Collegato: progetto associato ad un Master)	Normale
Stato	Attivo
--ANAGRAFICA DEL SOGGETTO--	
Soggetto Richiedente	COMUNE DI CALTAVUTURO - PALERMO -
Concentratore	N
Soggetto Titolare	COMUNE DI CALTAVUTURO - PALERMO -
Categoria Soggetto Titolare	ENTI TERRITORIALI E DI AMMINISTRAZIONE DEL TERRITORIO
Unità Organizzativa	UFFICIO TECNICO

Contatti:Sito <http://www.programmazioneeconomica.gov.it/sistema-mipcup/>

Numero verde Help-Desk CUP 800.811.172

--CLASSIFICAZIONE DEL PROGETTO--		
Natura	REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI (OPERE ED IMPIANTISTICA)	
Tipologia	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	
Settore	INFRASTRUTTURE SOCIALI	
Sottosettore	PUBBLICA SICUREZZA	
Categoria	EDIFICI ED INFRASTRUTTURE PER LA PROTEZIONE CIVILE	
--DATI FINANZIARI DEL PROGETTO--		
Sponsorizzazione	NO	
Finanza di progetto	NO	
Costo totale del progetto (in euro)	1.568.000,00	
Importo in lettere in euro	unmilione cinquecentosessantottomila	
Tipologia copertura finanziaria	COMUNITARIA	
Importo del finanziamento pubblico richiesto/assegnato (in euro)	1.568.000,00	
Importo in lettere in euro	unmilione cinquecentosessantottomila	
--ALTRI DATI--		
Data generazione completo	24/02/2022	
Data ultima modifica utente	25/02/2022	
--INDICATORI--		
Codice indicatore	Descrizione	Tipologia indicatore
00	da assegnare	FISICO

Contatti:

Sito <http://www.programmazioneeconomica.gov.it/sistema-mipcup/>

Numero verde Help-Desk CUP 800.811.172